

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 16 febbraio 2016, n. 40

DLgs 152/06 e ss.mm.ii, L 241/90 e ss.mm.ii, LR 11/01 e ss.mm.ii. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il "Progetto di ampliamento dell'impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all'interno dell'area aziendale dello stabilimento Molino Andriani" - Comune di Gravina in Puglia (BA) - ID_VIA191.

Proponente: Molino Andriani Srl - Via Copernico Zona PIP - Gravina in Puglia (BA).

L'anno 2016 addì 16 del mese di Febbraio in Modugno, nella sede della Sezione Ecologia,

IL DIRIGENTE della SEZIONE ECOLOGIA

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

con nota acquisita al prot. n. 9214 del 02.07.2015, la ditta Molino Andriani Srl ha presentato un'istanza di assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale allegando copia cartacea e su supporto digitale dello Studio di Impatto Ambientale, copia su supporto digitale del Progetto definitivo, ricevuta del versamento per le spese istruttorie, avvenuta pubblicazione su quotidiano e richiesta di pubblicazione su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'avviso di avvenuto deposito del progetto definitivo e dello Studio di Impatto Ambientale.

Con mail PEC del 07.07.2015, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/9728 del 10.07.2015, il proponente ha comunicato che l'avviso di presentazione dell'istanza è stato pubblicato sul BURP n. 95 del 02.07.2015, e l'indirizzo mail-PEC per l'invio delle comunicazioni relative al procedimento.

Il Servizio Ecologia, con nota prot. n. AOO_089/10560 del 27.07.2015, ha dato formale avvio al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale convocando la prima Conferenza di Servizi per il giorno 31.07.2015.

Con nota prot. 10942 del 30.07.2015, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/10828 del 31.07.2015, l'Autorità di Bacino della Puglia ha comunicato che l'area oggetto di intervento non ricade all'interno del territorio di propria competenza.

Con nota prot. 13580 del 30.07.2015, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/10829 del 31.07.2015, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco - BA ha trasmesso in allegato il parere di conformità rilasciato con nota prot. n° 9880 del 29.05.2015, da intendersi quale determinazione di competenza nell'ambito della Conferenza di Servizi.

Con mail PEC del 04.08.2015, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/11279 del 11.08.2015, il proponente ha trasmesso, in esito alla seduta della Conferenza di Servizi, documentazione integrativa consistente nell'elenco degli atti di assenso che confluiscono nel procedimento di VIA e, a integrazione dello Studio di Impatto Ambientale, una tavola di analisi dei vincoli definiti dal PAI della Regione Basilicata, dalla quale si evince che l'area di intervento non rientra in zone a rischio frana e che risulta distante oltre 500 m da bacini fluviali.

Il Servizio Ecologia, con nota prot. n. AOO_089/11175 del 06.08.2015, ha trasmesso il Verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 31.07.2015 e i relativi allegati.

Con nota prot. n. 9326 del 27.08.2015, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/12186 del 11.09.2015, il MIBAC-Soprintendenza Archeologica della Puglia-Taranto ha comunicato di aver trasmesso il proprio parere in via endoprocedimentale al competente Segretariato Regionale del MIBACT per la Puglia.

Con nota prot. 2602 del 25.08.2015, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/11740 del 01.09.2015, il MIBAC - Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di BA, BAT e FG ha trasmesso il proprio parere di competenza.

Con nota prot. 22766 del 12.08.2015, inviata a mezzo mail-PEC il 21.09.2015 e acquisita al prot. uff. n.

AOO_089/12618 del 22.09.2015, il Comune di Gravina in Puglia ha trasmesso il parere di competenza.

Con mail-PEC del 31.08.2015, acquisita al prot. uff n. AOO_089/12231 del 14.09.2015, il proponente ditta Molino Andriani Srl ha trasmesso all'Autorità di Bacino della Regione Basilicata domanda di pronuncia compatibilità ambientale, unitamente ai link per prendere visione della documentazione progettuale e integrativa trasmessa.

Con nota prot. 56576 del 08.10.2015, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/13891 del 14.10.2015, l'Agenzia regionale ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere di competenza, evidenziando alcune criticità relative all'impatto acustico ritenute non sufficientemente approfondite nella documentazione agli atti.

Con nota prot. AOO_075/5921 del 15.10.2015, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/14446 del 26.10.2015, il Servizio Risorse Idriche ha evidenziato che l'area non ricade in nessuna delle zone sottoposte a tutela dal Piano di Tutela delle Acque e che pertanto l'intervento non necessita del parere di compatibilità al PTA.

Con mail PEC del 27.10.2015 acquisita al prot. uff. n. AOO_089/15012 del 05.11.2015, il proponente ha trasmesso la Determina dirigenziale n. 6124 del 26.10.2015 rilasciata dalla Città Metropolitana di Bari per l'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera.

Con nota prot. 2219/8002 del 05.11.2015, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/15259 del 11.11.2015, l'Autorità di Bacino della Regione Basilicata ha trasmesso il proprio parere di competenza.

Il Comitato VIA, nella seduta del 17.11.2015, esaminata la documentazione progettuale trasmessa dal proponente, ha ritenuto di confermare le criticità espresse nella nota di ARPA Puglia, ha rilevato ulteriori criticità inerenti l'impatto paesaggistico dei nuovi manufatti e ha richiamato l'importanza della Valutazione di Incidenza, da inglobarsi nella procedura di VIA.

Il parere del Comitato VIA è stato trasmesso con nota prot. n. AOO_089/15916 del 25.11.2015 del Servizio Ecologia, alla quale sono stati allegati anche tutti i contributi pervenuti successivamente alla Conferenza di Servizi del 31.07.2015.

Con mail-PEC del 27.11.2015, acquisita al prot. uff. AOO_089/16307 del 01.12.2015, il proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni alle osservazioni del Comitato e la documentazione integrativa richiesta da ARPA (Valutazione previsionale di impatto acustico).

Con nota prot. 73154 del 14.12.2015, acquisita al prot. uff AOO_089/16868 del 14.12.2015, l'agenzia ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere in riscontro alle controdeduzioni del proponente.

Il Comitato VIA, nella seduta del 12.01.2016 ha esaminato le integrazioni trasmesse dal proponente e ha rilasciato il proprio parere favorevole con prescrizioni.

Con nota prot. AOO_089/464 del 14.01.2016 il Servizio VIA-Vinca ha trasmesso a tutti gli Enti partecipanti al procedimento il parere favorevole del Comitato VIA, e ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 25.01.2016.

Con nota prot prot. 798 del 22.01.2016, acquisita al prot. uff AOO_089/782 del 22.01.2016, il MIBACT - Segretariato regionale per la Puglia ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza archeologica.

Con nota prot. 651 del 22.01.2016, acquisita al prot. uff AOO_089/795 del 22.01.2016 il MIBACT - Soprintendenza Archeologia della Puglia - Taranto ha confermato, per la CDS decisoria, il parere rilasciato in via endoprocedimentale al MIBACT- Segretariato regionale, allegato alla stessa nota.

In data 25.01.2016 si è tenuta la Conferenza di Servizi decisoria, all'interno della quale è stata data lettura del parere del Comitato VIA e degli altri pareri pervenuti (MIBACT Segretariato regionale, MIBACT Soprintendenza Archeologia). Nel corso della Conferenza di Servizi, con nota prot. AOO_145/571 del 25.01.2016 (prot. uff AOO_089/1276 del 03.02.2016), il Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica della Sezione Assetto del Territorio ha espresso il nulla osta a che la determinazione di VIA assuma il valore di Attestazione di compatibilità paesaggistica ex art. 5.04 delle NTA del PUTT/P.

Con nota prot. AOO_089/932 del 26.01.2016 il Servizio VIA-VINCA ha trasmesso il verbale della CDS e i relativi allegati.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 152/06 e s.m.i con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e s.m.i

VISTA la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20/05/2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001

VISTO l'art. 23 della LR 18/2012

VISTA la Determinazione n.22 del 20/10/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano

VISTA la DGR del 10/11/2015, n. 2028 di conferimento dell'incarico di dirigente ad interim della Sezione Ecologia all'Ing. Giuseppe Tedeschi

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA reso nella seduta del 12 gennaio 2016

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede Conferenza di Servizi e dei relativi esiti

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente della Sezione

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di esprimere**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA, dei lavori delle Conferenze dei Servizi ed in particolare degli esiti della CdS decisoria del 25.01.2016 e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, **giudizio favorevole di compatibilità ambientale**, per il *“Progetto di ampliamento dell’impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all’interno dell’area aziendale dello stabilimento Molino Andriani”* nel Comune di Gravina di Puglia (BA), a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa e nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - o Allegato 1: Verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 25.01.2016, prot. n. AOO_089_932 del 26.01.2016;
 - o Allegato 2: *“Parere del Comitato Reg.le di VIA”* - seduta del 12.01.2016, prot. AOO_089/464 del 14.01.2016
 - o Allegato 3: ulteriori pareri acquisiti nel corso del procedimento (non allegati al verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 25.01.2016):
 - nota del Comando Provinciale Vigili del Fuoco - BA (prot. 13580 del 30.07.2015, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/10829 del 31.07.2015)
 - Parere del MIBAC - Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di BA, BAT e FG (nota prot. 2602 del 25.08.2015, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/11740 del 01.09.2015);
 - Parere del Comune di Gravina in Puglia (nota prot. 22766 del 12.08.2015, inviata a mezzo mail-PEC il 21.09.2015 e acquisita al prot. uff. n. AOO_089/12618 del 22.09.2015);
 - Nota del Servizio Risorse Idriche (prot. AOO_075/5921 del 15.10.2015, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/14446 del 26.10.2015);
 - Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera rilasciata dalla Città Metropolitana di Bari (Determina dirigenziale n. 6124 del 26.10.2015, trasmessa dal proponente con mail PEC del 27.10.2015 acquisita al prot. uff. n. AOO_089/15012 del 05.11.2015);
 - Parere dell’Autorità di Bacino della Regione Basilicata (nota prot. 2219/8002 del 05.11.2015, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/15259 del 11.11.2015).
- **di precisare** che il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Ecologia a: **Molino Andriani Srl**, sede legale in Gravina di Puglia (BA), Via Niccolò Copernico, zona PIP;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Ecologia a:
 - o Comune di Gravina di Puglia
 - o Città Metropolitana di Bari
 - o ASL Bari
 - ASL - Servizio Igiene Sanità Pubblica
 - ASL -SPESAL BA
 - o Comando Provinciale Vigili del Fuoco di BA
 - o MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
 - o SBAP Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia
 - o Soprintendenza Archeologia della Puglia
 - o Autorità di Bacino della Basilicata
 - o ARPA Puglia

- o Acquedotto Pugliese Spa
- o REGIONE Puglia
 - Sezione Assetto del Territorio
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
- Sezione Rischio Industriale
- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario istruttore
Arch. Lidia Alifano

Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente della Sezione Ecologia
Ing. Giuseppe Tedeschi



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
SERVIZIO VIA - VinCa**

ALLEGATO 1

**SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI
25.01.2016**

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – Progetto di progetto di ampliamento dell'impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione baia di carico all'interno dell'area aziendale in Gravina in Puglia (BA). Proponente: Molino Andriani Srl

VERBALE

Il 25 gennaio 2016 a partire dalle ore 11.15 in Modugno, presso la sede della Sezione Ecologia della Regione Puglia in via delle Magnolie n.6-8, si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi (CdS), regolarmente convocata con nota della Sezione Ecologia prot. n. AOO_089_464 del 14.01.2016 per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. presa d'atto del parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA nell'ambito del procedimento di compatibilità ambientale dell'intervento;
2. lettura ed analisi delle eventuali osservazioni presentate dalla società proponente;
3. lettura ed analisi di altri pareri eventualmente pervenuti;
4. varie ed eventuali.

La convocazione è stata notificata a tutti i soggetti in indirizzo della citata nota inviata via PEC o per racc a/r ove indicato.

La seduta si è svolta alla presenza di:

- per il proponente:
 - il legale rappresentante, Michele Andriani
 - il progettista, Giuseppe Carulli
 - il consulente, Valentina Chimenti
- per il Comune di Gravina in Puglia, il dirigente dell'UTC Antonio Vendola
- per la Regione Puglia – Servizio Risorse Idriche, Michele Calderoni

Per l'Autorità competente

- Il Presidente della CDS, Giuseppe Tedeschi
- Il Responsabile del procedimento, Giuseppe Angelini
- Il funzionario istruttore, Lidia Alifano

come da foglio firme allegato.

Hanno inviato parere/riscontri in risposta alla convocazione i seguenti Enti:

- MIBACT, Segretariato regionale per la Puglia, con nota prot. 798 del 22.01.2016, acquisita al prot. uff AOO_089/782 del 22.01.2016;
- MIBACT, Soprintendenza Archeologia della Puglia - Taranto, con nota prot. 651 del 22.01.2016, acquisita al prot. uff AOO_089/795 del 22.01.2016.
- Sezione Assetto del Territorio, nota prot. AOO_145/571 del 25.01.2016, in corso di protocollazione;

allegati al verbale per farne parte integrante.

L'ing. Tedeschi apre la seduta, richiamando la nota di convocazione e l'odg in essa contenuto. Passa la parola all'ing. Angelini per la lettura dei pareri pervenuti dal MIBACT.

www.regione.puglia.it

Sezione Ecologia
Via delle Magnolie 6/8 – 70026 Modugno Z.I -Bari
Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

[Handwritten signatures]



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO**

SEZIONE ECOLOGIA

SERVIZIO VIA - VinCa

Dalla lettura della nota del MIBAC - Segretariato Regionale per la Puglia si evince che l'area oggetto di intervento, sulla scorta dei pareri rilasciati dalle Soprintendenze ai Beni Archeologici e alle Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, BAT e Foggia, pur non essendo sottoposta a provvedimenti di tutela ai sensi del DLgs 42/2004, ricade in un territorio di rilevanza archeologica per cui viene rilasciato parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza archeologica.

La nota del MIBAC - Soprintendenza Archeologia conferma, per la CDS decisoria, il parere rilasciato in via endoprocedimentale, allegato alla stessa nota.

I lavori della CdS sono temporaneamente sospesi alle ore 11:45 per consentire al Presidente di partecipare ad un indifferibile impegno sopravvenuto.

Alle ore 13:00 i lavori riprendono con la discussione relativa al parere del Comitato VIA del 12.01.2016.

Il Presidente chiede al proponente se ha da fare osservazioni a tale parere, allegato alla convocazione della CdS.

Il proponente chiede di conoscere il parere ARPA citato nel parere del Comitato VIA.

L'ing. Angelini legge il parere ARPA trasmesso con nota prot. 73154 del 14.12.2015 (prot. uff. AOO_089/16868 del 14.12.2015). Dalla lettura emerge che ARPA ritiene non esaustive le argomentazioni addotte dal proponente e rimanda alle prescrizioni.

Nel parere del Comitato, si fa proprio il parere dell'ARPA e si rimanda alle prescrizioni della stessa.

Data l'assenza dell'ARPA alla CdS regolarmente convocata, considerata la richiesta di integrazioni già formulata da ARPA e il riscontro del proponente, considerata inoltre la necessità di definire il procedimento oggetto della CdS, dopo ampia discussione la CdS condivide le seguenti conclusioni riguardo alla nota ARPA prot. 73154 del 14.12.2015:

- per quanto riguarda gli aspetti legati al *rumore*, si prescrive al proponente di adempiere a quanto richiesto dall'ARPA (punti da "a" ad "e") entro un termine di 10 gg dalla data della odierna CdS, e di assegnare ad ARPA un termine di ulteriori 10 gg, dalla ricezione del riscontro, per verificare l'ottemperanza a quanto richiesto, trasmettendo le proprie valutazioni direttamente al SUAP del Comune di Gravina in Puglia;
- si condivide di recepire come prescrizione quanto indicato al punto "f" da attuarsi nella fase post-operam;
- per quanto riguarda gli *aspetti paesaggistici*, la CdS ritiene che essi siano esaustivamente trattati nel parere della competente Sezione Assetto del Territorio, nel frattempo pervenuto, e del quale si da lettura (nota prot. AOO_145/571 del 25.01.2016, in corso di protocollazione).

Sulla scorta di tutti i pareri pervenuti allegati al verbale a farne parte integrante, la CDS conclusivamente ritiene il progetto compatibile ambientalmente, con tutte le prescrizioni richiamate nei vari pareri acquisiti e con le decisioni assunte in data odierna.

Alle ore 14:30 il Presidente dichiara chiusa la conferenza di servizi.

Modugno, 25.01.2015

Elenco allegati

1. foglio firme
2. nota della Sezione Assetto del Territorio, prot. AOO_145/571 del 25.01.2016, in corso di protocollazione;

www.regione.puglia.it

Sezione Ecologia
Via delle Magnolie 6/8 – 70026 Modugno Z.I - Bari
Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO**

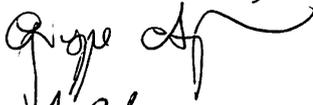
SEZIONE ECOLOGIA

SERVIZIO VIA - VinCa

3. nota del MIBACT, Segretariato regionale per la Puglia, prot. 798 del 22.01.2016, acquisita al prot. uff AOO_089/782 del 22.01.2016;
4. nota del MIBACT, Soprintendenza Archeologia della Puglia - Taranto, prot. 651 del 22.01.2016, acquisita al prot. uff AOO_089/795 del 22.01.2016;
5. Nota di ARPA Puglia prot. 73154 del 14.12.2015, acquisita al prot. uff. AOO_089/16868 del 14.12.2015)

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Conferenza di Servizi, ing. Giuseppe Tedeschi 

Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini 

Il Funzionario istruttore arch. Lidia Alifano 

www.regione.puglia.it

Sezione Ecologia
Via delle Magnolie 6/8 – 70026 Modugno Z.I - Bari
Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
 SERVIZIO Ecologia

Via delle Magnolie 6/8, Modugno z.i.- Bari Tel. 080 540 68 37 - Fax 080 540 68 38

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

OGGETTO: AMPLIAMENTO DELL' IMPIANTO DI MACINAZIONE, POSIZIONAMENTO SILOS () NEW AREA AGENVALE

PROPONENTE: MOLINO ANDRIANI

DATA: 25/1/2016

ENTE	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Numero TEL	Indirizzo e-mail	FIRMA
COMITATO AMBUCANISIL	MICHELE ANDRIANI	AMM. UNICO			<i>Michele Andriani</i>
U U	VALENTINA CHIMENTI	CONSIGLIERE		valentina.chimenti@gmail.com	<i>Valentina Chimenti</i>
COMUNE DI GUMINA IN PUGLIA	PIRIGORO UIC EVA ANTONIO VENDOIA	DIRETTORE			<i>Pirigoro Uic</i>
REGIONE PUGLIA SERVIZIO RISORSE IDRICHE COMUNE	FANTAUZZO CARLOTTA MICHELE	FUNZIONARIO		M.celestemingioni@puglia.it	<i>CarloTTa Fantauzzo</i>
	GIUSEPPE CARULLI	PROGETTISTA		carulligiuseppe@tin.it	<i>Giuseppe Carulli</i>



**REGIONE
PUGLIA**

DIREZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO, AMBIENTE E PAESAGGIO
OPERE PUBBLICHE DI PAESAGGIO

SEZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

25/01/2016

AOO_145 / 574
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e/o
posta elettronica certificata ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Usata _____ Entrata

AOO_089/ 1276 del 03/02/2016

Sezione Ecologia
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p. c.

Comune di Gravina di Puglia
urp.gravinalnpuglia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, L 241/90 e ss.mm.ii, LR 11/01 e ss.mm.ii. Valutazione di Impatto Ambientale per il "Progetto di ampliamento dell'impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all'interno dell'area aziendale - Stabilimento Molino Andriani di Gravina in Puglia" - ID 191

Con nota prot. n. 00464 del 14/01/2016, la Sezione Ecologia, Servizio VIA - VinCA, ha trasmesso il parere del Comitato VIA della seduta del 12/01/2016 e convocato per il 25/01/2016 Conferenza di Servizi in merito al progetto in oggetto.

Dall'analisi della documentazione progettuale, visionabile sul portale web della Regione Puglia al seguente indirizzo:

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

si evince quanto di seguito esposto.

Il progetto in oggetto consiste nell'ampliamento dell'impianto di macinazione già esistente attraverso la costruzione di una baia di carico dei materiali in ingresso, l'ampliamento delle strutture (capannoni) ospitanti i macchinari atti alla macinazione e l'installazione di nuovi silos di stoccaggio tramoggiato di tipo spiralato in lamiera di acciaio al carbonio, ad alta resistenza e zincata a caldo.

La baia di carico sarà realizzata in adiacenza all'edificio di lavorazione con profili in acciaio ancorati al suolo, copertura e chiusura laterale con pannelli coibentati. L'ampliamento della struttura ospitante l'impianto di macinazione avrà una larghezza di 6,50 m; una lunghezza di 22,70 m e un'altezza di 234,00 m pari a quella della struttura esistente. I silos e la baia di carico in ampliamento hanno un ingombro, rispettivamente, di 96,60 m² e 261,15 m² e un volume di 2655,50 m³ e 1429,80 m³, pertanto la superficie complessiva coperta delle opere in ampliamento è pari a 505,30 m², il volume pari a 7391,95 m³.

www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 79 - 70121 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Handwritten signature



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Considerato che:

- secondo quanto disposto dal comma 1, lettera a), dell'art. 7 della LR 20/2009, come modificato dalla LR n. 19 del 10/04/2015, "la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche è in capo alla Regione per le opere soggette a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza regionale";

si rappresenta quanto di seguito esposto.

In data 16/02/2015 è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015 e dunque ha cessato di avere efficacia il PUTT/p.

Dall'analisi delle tavole del PPTR si evince quanto segue:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento è interessata da un sito di rilevanza naturalistica denominato "SIC/ZPS IT9120007 Murgia Alta", disciplinato dagli indirizzi di cui agli art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento è interessata da un cono visuale denominato "Gravina la gravina" disciplinato dagli indirizzi di cui agli art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'area di intervento si colloca all'interno dell'area industriale del Comune di Gravina in Puglia in un sito produttivo già esistente. L'ampliamento richiesto prevede nuove opere edili da realizzarsi esclusivamente all'interno dell'attuale sito produttivo già recintato, con volumetrie e altezze in linea con le opere esistenti. Tale configurazione consente alle nuove opere, ed in particolare l'ampliamento del capannone e il nuovo silos, di minimizzare l'impatto visivo e la loro percezione rispetto agli Ulteriori contesti paesaggistici presenti.

Entrando nel merito dell'intervento proposto, fatta salva ogni valutazione in merito alla conformità dell'intervento con le misure di conservazione del SIC/ZPS IT9120007 Murgia Alta, si rappresenta che trattasi di intervento di rilevante trasformazione (lettera b, comma 1, art. 89 delle NTA del PPTR) sottoposto al regime di Accertamento di compatibilità paesaggistica (art.91 delle NTA del PPTR).

www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 79 - 70121 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

REGIONE PUGLIA
DIREZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO, URBANISTICA
E PAESAGGIO

SEZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

In merito alla compatibilità paesaggistica dell'intervento in oggetto, si rappresenta che lo stesso risulta ammissibile e paesaggisticamente compatibile ai sensi delle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 73 e 88 delle NTA del PPTR.

Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate lo scrivente Servizio ritiene il progetto nel suo complesso paesaggisticamente compatibile con il contesto ambientale ivi presente.

Pertanto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 95 delle NTA del PPTR e dell'art. 14, comma 7 della LR 11/2001 e ss.mm.ii., si ritiene che la determinazione di VIA della Sezione Ecologia della Regione Puglia, possa assumere il valore di Accertamento di compatibilità paesaggistica (art.91 delle NTA del PPTR).

LA DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Maria Raffaella LAMACCHIA)

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
ASSETTO DEL TERRITORIO
(Ing. Francesca PACE)

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Usata _____ Entrata _____
AOO_000/ 1276 del 03/02/2016

www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 79 - 70121 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

MODULARIO
B. C. - 255

3



*Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo*
Segretariato Regionale per la Puglia
Bari

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata _____
Atto n. 782 del 22/01/2016

Prot. N. 798 /
Classifica 34.19.04/18.4 Allegati 1

Bari..... 22/01/2016.....

MOD. 304

Alla Regione Puglia Servizio Ecologia
Bari
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Alla Soprintendenza Archeologia della Puglia
Taranto
sar-pug@beniculturali.it

p.c. Alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Bari Bat e Foggia
sbeap-ba@beniculturali.it

Risposta al Foglio n° del
Servizio N°

OGGETTO: Gravina in puglia (BA) – Stabilimento Molino Andriani. D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. Valutazione di Impatto Ambientale per il “Progetto di ampliamento dell’impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all’interno dell’area aziendale. Conferenza di Servizi 25/01/2016.

Con riferimento alla procedura di cui all’oggetto, vista la documentazione agli atti, preso atto delle valutazioni positive redatte dalla Soprintendenza BEAP di Bari, BAT e Foggia (nota prot. n. 2602 del 01/09/2015), trasmesse direttamente a codesto Ente così come desunto dalla documentazione allegata al parere del Comitato di VIA (nota prot. n. 159916 del 25/11/2015); vista la nota prot. n. 9327 del 27/07/2015 della Soprintendenza archeologia della Puglia in cui si comunica che “l’area interessata dai lavori non è sottoposta a provvedimenti di tutela vigenti né in corso ai sensi del D.Lgs 42/04” e condividendo, tuttavia, la rilevanza archeologica del territorio di Gravina di Puglia, questo Segretariato, per quanto di competenza, rilascia valutazione positiva assumendo integralmente come proprie le prescrizioni redatte dalla Soprintendenza archeologica nel parere citato e di seguito allegato.

La Scrivente non prenderà parte alla conferenza di servizi per impegni istituzionali concomitanti.

Il Segretario regionale
Dirigente
dr.ssa Eugenia Vantaggiato

Arch. Anita Guamieri
anita.guamieri@beniculturali.it



MODULARIO
B.C. - 251



Ministero dei Beni delle
Attività Culturali
e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA
DELLA PUGLIA-TARANTO

Del. Quorini
A

All. 1

Taranto 21/1/ 2015

Segretariato Regionale del Mibact
per la Puglia
strada dei Dottula - is. 49 - 70122 BARI
PEC: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. 832+ Class. 04.04.15

Risposta al Foglio del
Dir. Prog. N. 1

OGGETTO: ...D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., LR. 11/01 e ss.mm.ii. Valutazione di Impatto ambientale per il "Progetto di ampliamento dell'impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all'interno dell'area aziendale- stabilimento Molino Andriani di Gravina in Puglia- avvio del Procedimento" e convocazione Conferenza di servizi (rif. nostro prot. 8421 del 30/07/2015).

E p.c. Alla Soprintendenza Belle Arti e
Paesaggio per le Province di BA, BT, FG
Castello Svevo 70122 BARI

Con riferimento all'oggetto, a riscontro della nota prot. AOO_089 del 27/07/2015-0010560 della Regione Puglia-servizio Ecologia-Ufficio VIA e VInCA, esaminata la documentazione progettuale relativa, si comunica quanto segue.

L'interessata dai lavori non è sottoposta a provvedimenti di tutela vigenti né in corso di ai sensi del D. Lgs. 42/04.

Considerata, tuttavia la rilevanza archeologica del territorio di Gravina in Puglia e la possibilità che l'area interessata dal progetto sia interessata da emergenze archeologiche allo stato attuale non rilevabili, si ritiene opportuno esprimere le seguenti indicazioni:

- tutte le operazioni di scavo relative alle opere da realizzare dovranno svolgersi sotto la sorveglianza di un archeologo in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata esperienza professionale, il cui curriculum dovrà preventivamente essere sottoposto alle valutazioni della Soprintendenza;
- qualora si verifichi il ritrovamento di resti archeologici si dovrà procedere con scavi in estensione da affidare a impresa iscritta alla categoria OS25;
- in caso di ritrovamenti questa Soprintendenza potrà richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle testimonianze antiche;
- dell'inizio dei lavori dovrà essere data a questo Ufficio preventiva comunicazione;
- l'onere finanziario per la sorveglianza e per eventuali scavi dovrà essere a carico della Società richiedente.

IL SOPRINTENDENTE
dott. Luigi La Rocca

Il responsabile del procedimento
(dott.ssa Maria Rosaria Depalo)

Segretariato Regionale per la Puglia BARI	
PROTOCOLLO N. <i>1569</i>	CLASSIFICAZIONE <i>34.19.01/48.6</i>
DEL <i>01/09/2015</i>	



Soprintendenza Archeologia della Puglia
Via Duomo, 33 I - 74100 Taranto. Tel. + 39 099-4713511, fax + 39 099-4600126.
E-mail: sar-nug@beniculturali.it



Ministero dei Beni delle
Attività Culturali
e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA
DELLA PUGLIA-TARANTO

Taranto 22/1/2016

La Regione Puglia - Dipartimento mobilità,
qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio-
sezione ecologia-servizio VTA-VinCa
via delle Magnolie 6/8 70026 Modugno Z.I. Bari
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Prot. N. 651 Class. Ol. di 6.

Risposta al Foglio del.....
Dir. Poz. N.,

OGGETTO: ... D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., LR.11/01 e ss.mm.ii. Valutazione di Impatto ambientale per il "Progetto di ampliamento dell'impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all'interno dell'area aziendale- stabilimento Molino Andriani di Gravina in Puglia. Convocazione conferenza di Servizi decisoria per il 25/01/2016 (rif. prot. TA 453 del 15/01/2016)

E p.c. Al Segretariato Regionale del Mibact
Per la Puglia
Strada dei Dottula-is.49 70122 BARI
mibac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio
Per le Province BA, BT e FG
Castello Svevo 70122 BARI

Con riferimento all'oggetto, si conferma il parere già espresso in via endoprocedimentale con nota prot. 9327 del 27/08/2015, il cui invio era stato comunicato a codesto ufficio con nota prot. 9326 del 27/08/2015.

Pertanto, nel trasmettere copia delle due note citate, si comunica che questo ufficio non interverrà con un suo rappresentante alla Conferenza del 12.01.2016.

IL SOPRINTENDENTE
dott. Luigi La Rocca

Il responsabile del procedimento
(dott.ssa Maria Rosaria Depalo)

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata _____
Mibact 795 del 22/01/2016



Soprintendenza Archeologia della Puglia
Via Duomo, 33 I - 74100 Taranto. Tel. + 39 099-4713511, fax + 39 099-4600126.
E-mail: sar-pug@beniculturali.it

H:0994600126

P.1

MODULARIO
B. C. - 251

Ministero dei Beni delle
Attività Culturali
e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA
DELLA PUGLIA-TARANTO

DEPALO

Taranto 21/8/2015

Al Segretariato Regionale del Mibact
per la Puglia
Strada del Distretto - Is. 49 - 70122 BARI
PEC: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. 332 + Class. di d. 16

Risposta al Foglio del
Dir. - P. N.

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., LR 11/01 e ss.mm.ii. Valutazione di Impatto ambientale per il "Progetto di ampliamento dell'impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all'interno dell'area aziendale - stabilimento Molino Andriani di Gravina in Puglia - avvio del Procedimento e convocazione Conferenza di servizi (rif. nostro prot. 8421 del 30/07/2015).

E p.c. Alla Soprintendenza Belle Arti e
Paesaggio per le Province di BA, BT, FG
Castello Svevo 70122 BARI

Con riferimento all'oggetto, a riscontro della nota prot. AOO_089 del 27/07/2015-0010560 della Regione Puglia - servizio Ecologia-Ufficio VIA e Vinca, esaminata la documentazione progettuale relativa, si comunica quanto segue.

L'interessata dai lavori non è sottoposta a provvedimenti di tutela vigenti né in corso di ai sensi del D. Lgs. 42/04.

Considerata, tuttavia la rilevanza archeologica del territorio di Gravina in Puglia e la possibilità che l'area interessata dal progetto sia interessata da emergenze archeologiche allo stato attuale non rilevabili, si ritiene opportuno esprimere le seguenti indicazioni:

- tutte le operazioni di scavo relative alle opere da realizzare dovranno svolgersi sotto la sorveglianza di un archeologo in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata esperienza professionale, il cui curriculum dovrà preventivamente essere sottoposto alle valutazioni della Soprintendenza;
- qualora si verifichi il ritrovamento di resti archeologici si dovrà procedere con scavi in estensione da affidare a impresa iscritta alla categoria OS25;
- in caso di ritrovamenti questa Soprintendenza potrà richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle testimonianze antiche;
- dell'inizio dei lavori dovrà essere data a questo Ufficio preventiva comunicazione;
- l'onere finanziario per la sorveglianza e per eventuali scavi dovrà essere a carico della Società richiedente.

IL SOPRINTENDENTE
dott. Luigi La Rocca

Il responsabile del procedimento
(dott.ssa Maria Rosaria Depalo)

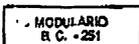


Soprintendenza Archeologia della Puglia
Via Duomo, 33 I - 74100 Taranto. Tel. + 39 099-4713511, fax + 39 099-4600126.
E-mail: car.pug@beniculturali.it

21-GEN-2016 11:06 Da:

A:0994600126

P.2



DEPALCO

*Ministero dei Beni della
Attività Culturali
e del Turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA
DELLA PUGLIA-TARANTO

Taranto 248/ 2015

Adla Regione Puglia - Area Politiche per la
riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e
per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio Ecologia-Ufficio VIA e VincA
Via delle Magnolie 8 70026 MODUGNO (BA)
PEC: servizio.ecologia@pec.nipar.puglia.it

Prot. N. 3326 Class. 34.18.04.

Ripartire Foglio del
Dia Pag. N.

OGGETTO: ...D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., LR.11/01 e ss.mm.ii. Valutazione di Impatto ambientale per il "Progetto di ampliamento dell'impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all'interno dell'area aziendale- stabilimento Molino Andriani di Gravina in Puglia- avvio del Procedimento e convocazione Conferenza di servizi (rif. nostro prot. 8421 del 30/07/2015).

Con riferimento all'oggetto, a riscontro della nota prot. AOO_089 del 27/07/2015-0010560 di codesto Ufficio, si comunica di avere trasmesso il proprio parere in via endoprocedimentale al competente Segretariato Regionale del Mibact per la Puglia.

IL SOPRINTENDENTE
dott. Luigi La Rocca

Il responsabile del procedimento
(dott.ssa Maria Rosaria Depalo)



ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0305/0072/0035 - Protocollo 0073154 - 305 - del 14/12/2015 - SDBA

5



ARPA PUGLIA
 Agenzia regionale per la prevenzione
 e la protezione dell'ambiente

Sede legale
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI
 Servizio Territoriale
 PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Via Oberdan n. 16 - Bari
 tel. 0805539344 fax 080 5539344

Alla REGIONE PUGLIA
SERVIZIO ECOLOGIA Ufficio VIA e VAS
 Via delle Magnolle 6/8 - 70026 Bari
COMITATO VIA
 PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Dott. Vito Perrino
Ing. Roberto Primerano
 - SEDE -

Oggetto: Ditta Molino Andriani s.r.l. V.I.A. e V.INC.A. del "Progetto di ampliamento dell'impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all'interno dell'area aziendale - Gravina in Puglia (BA)".
Seduta Comitato VIA del 15.12.2015

Si trasmette il parere di competenza relativo al procedimento in oggetto.

Distinti saluti

Il Direttore del DAP BA
 ff. D. ssa Marina MARIANI

Regione Puglia
 Servizio Ecologia

Usata: _____ Entita: _____
 AOO_089/16868 DEL 14/12/2015

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0305/0072/0035 - Protocollo 0073154 - 305 - del 14/12/2015 - SDBA



ARPA PUGLIA
 Agenzia regionale per la prevenzione
 e la protezione dell'ambiente

Sede legale
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI
 Servizio Territoriale
 PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Via Oberdan n. 16 - Bari
 tel. 0805539344 fax 080 5539344

VALUTAZIONE TECNICA AMBIENTALE

Oggetto: Ditta Molino Andriani S.r.l. V.I.A. e V.INC.A. del "Progetto di ampliamento dell'impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all'interno dell'area aziendale - Gravina in Puglia (BA)".

Seduta Comitato VIA del 15.12.2015

In ordine all'intervento in oggetto premesso che:

- lo scrivente Servizio in data 08.10.2015 con nota Prot. 56576 esprimeva sulla base della documentazione progettuale come reperita dal portale del SIT Puglia, un parere tecnico con richiesta di integrazioni;
- con nota prot. 66160 del 16.11.2015, il Servizio confermava il proprio parere Prot. 56576 del 08.10.2015 per la seduta del comitato VIA del 17.11.2015 non avendo riscontrato sul portale del SIT Puglia integrazioni in merito allo stesso;
- con nota prot. 15916 del 25.11.2015 acquisita dall'Agenzia con prot. 69036 del 26.11.2015 il Servizio Ecologia della Regione Puglia trasmetteva il parere del Comitato VIA della seduta del 17.11.2015 unitamente ai contributi pervenuti nel corso del procedimento;
- il Proponente con nota acquisita dall'Agenzia con prot. 70130 del 01.12.2015 inviava il riscontro a quanto espresso dal Comitato VIA nella seduta del 17.11.2015 unitamente alla revisione della relazione di valutazione di impatto acustico.

Tanto premesso, dall'analisi della documentazione integrativa si evidenzia che:

- relativamente alla componente "rumore", esaminati i documenti "Valutazione previsionale di impatto acustico dell'ampliamento di struttura - Integrazione Parere Comitato VIA Prot. 0015916 del 25/11/2015" e l'Allegato "Valutazione previsionale di impatto acustico prodotto dalle attività di cantiere", entrambi a firma del TCAA Ing. Giovanni DE PASCALE e datati 27/11/2015, essi risultano solo parzialmente esaustivi, in quanto:
 - a) Nel documento "Valutazione previsionale di impatto acustico dell'ampliamento di struttura", al par. 8 "Verifica del limite assoluto di immissione" non si fa alcun riferimento alla presenza di componenti tonali o impulsive nel rumore rilevato.
 - b) Al par. 10 "Limite assoluto di immissione nello scenario futuro" dello stesso documento, è necessario specificare le modalità di misura, citando il riferimento normativo utilizzato, eseguite sulle sorgenti di rumore (impianto di macinazione e silos) simili a quelle da installarsi. Inoltre, è necessario descrivere con maggiore dettaglio il metodo di calcolo impiegato per determinarne i contributi e la relativa accuratezza. Infine, per le macchine/impianti che costituiscono le principali sorgenti di rumore non è

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0305/0072/0035 - Protocollo 0073154 - 305 - del 14/12/2015 - SDBA



ARPA PUGLIA
 Agenzia regionale per la prevenzione
 e la protezione dell'ambiente

Sede legale
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI
 Servizio Territoriale
 PEC: dsp.ba.arpapuglia@pcc.ruper.puglia.it

Via Oberdan n. 16 - Bari
 tel. 0805539344 fax 080 5539344

stato dichiarato il rispetto di quanto previsto al comma 1 dell'Art. 16 della L.R. n.03/2002.

- c) Al par. 11 "Limite differenziale di immissione nello scenario futuro" dello stesso documento, è presente un secondo sotto paragrafo intitolato "Calcolo livello differenziale in facciata del ricettore" contenente dati non pertinenti.
- d) Nell'Allegato "Valutazione previsionale di impatto acustico prodotto dalle attività di cantiere" al par. 2 "Rilevazione fonometrica delle attività di cantiere", è necessario specificare le modalità di misura, citando il riferimento normativo utilizzato, eseguite su ciascuna fase lavorativa in attività di cantiere simili a quello da realizzarsi.
- e) Al par. 4 "Stima dell'impatto acustico sul ricettore" dello stesso allegato, è necessario descrivere con maggiore dettaglio il metodo di calcolo impiegato per determinare il livello equivalente di pressione sonora in facciata al ricettore più esposto, giustificando i dati della tabella a pag. 6.
- f) deve essere prevista per la fase post-operam la verifica del rispetto del limite assoluto e differenziale di immissione in corrispondenza del ricettore individuato;

- relativamente alla **componente "paesaggio"**, come già rilevato, l'area interessata dal progetto, pur ricadendo in area industriale, è interessata dal **SIC Murgia Alta**, IT9120007 e per le componenti denominate **valori percettivi** è influenzata dalla presenza di un cono visuale che copre l'intero territorio urbano del Comune di Gravina. L'opera in progetto sebbene sia stata prevista con l'adozione di azioni mitigative come evidenziato nella Valutazione di Incidenza di Luglio 2015 (utilizzo di tinteggiature che si armonizzano con l'ambiente circostante), e pur in considerazione delle argomentazioni addotte dalla ditta con nota di cui al nostro prot. 70130 del 01.12.2015, potrebbero modificare l'equilibrio esistente in termini di percezione del paesaggio con impatti sul comportamento della fauna.

In base a quanto sopra esposto, si ritiene necessario che al proponente vengano assegnate adeguate prescrizioni al fine di soddisfare quanto evidenziato.

Il GdL

Dott. Ing. Vittorio Gianfreda (U.O. S. Impiantistico e Rischio Ind.)
 Dr.ssa Lucia Barbone (U. O. S. Agenti Fisici)

Il Direttore del Servizio Territoriale
 ff **Dr.ssa Maddalena SCHIRONE**

UFF. VIA / U. IRECA

ANDRIANI

ALLEGATO 2

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA
AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
 ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
 SERVIZIO ECOLOGIA - UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E
 V.A.S.

4-368 13 GEN. 2016

Al Dirigente Ufficio Programmazione,
 Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
SEDE

Parere espresso nella seduta del 21/12/2015

Oggetto: Valutazione di Impatto Ambientale - Progetto Definitivo delle opere di ampliamento dello stabilimento produttivo per la realizzazione dell'impianto di macinazione e il posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione della baia di carico nel comune di Gravina in Puglia (BA).
Proponente: MOLINO ANDRIANI S.r.l.

Premessa e descrizione intervento

Lo stabilimento è ubicato nel territorio del Comune di Gravina di Puglia è individuata al fg. 107 p.la 738 del catasto fabbricati ed stata realizzata con concessione edilizia n.174 del 02.09.2002 e successive varianti, PdC n.77/03, Pdc n.10/04, DIA prot. 19184/2004, DIA prot. 29394/2005, SCIA prot. 30142/13, SCIA prot.40021/13 e SCIA prot.24323/14.

L'Allegato al decreto del 2015, definisce al punto 4.3 che "Per i progetti localizzati in aree considerate sensibili in relazione alla capacità di carico dell'ambiente naturale, le soglie individuate nell'allegato IV della parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 sono ridotte del 50%". Lo stabilimento sorge nell'ambito dell'area **SIC Murgia Alta** e pertanto i limiti per l'assoggettabilità alla procedura di VIA sono ridotti come segue:

"Industria dei prodotti alimentari

b) impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 150 tonnellate al giorno su base trimestrale;

h) molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 2.500 mq di superficie impegnata o 25.000 mc di volume."

Si osserva che le soglie riportate prima e desunte dalla relazione, sono ridotte del 50% per la specifica localizzazione dell'impianto in area SIC.

L'impianto ha una superficie coperta di 5.300 mq ed è pertanto assoggettabile a VIA.

Lo stato di fatto

La società Molino Andriani srl è ubicata nel territorio comunale di Gravina in Puglia, nella provincia di Bari, ed è identificato in mappa catastale sul foglio n 107, particella 738, per una superficie complessiva di 18.000 mq. Lo stabilimento è realizzato in Zona Industriale.

Con delibera del consiglio comunale del 01/08/2002 è stato approvato il progetto con i parametri

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

urbanistici e edilizi della zona PIP, pertanto la destinazione urbanistica dell'area è "Zona D-Attrezzature artigianali e commerciali", e pertanto la superficie massima realizzabile è pari a mq 8.100 ed il volume massimo realizzabile è pari a 63.000 mc, parametri superiori a quanto proposto nel progetto esaminato.



Figura 1 – Ubicazione impianto

Quadro di riferimento programmatico e analisi vincolistica

Pianificazione locale

L'area di intervento insiste sul territorio del Comune di Gravina in Puglia, in area PIP, ed il progetto di ampliamento è stato approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n° del 01/8/2002 con i parametri urbanistici e edilizi della zona P.I.P.

Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)

Gli interventi in progetto non insistono in aree caratterizzate da pericolosità idraulica o geomorfologica.

Piano di Tutela delle Acque (PTA)

Gli interventi in progetto non ricadono in zone di protezione speciale idrogeologica e pertanto non sono soggetti a prescrizioni di alcun genere.

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)

L'area di intervento, all'interno dello stabilimento esistente, è interessata da alcune peculiarità della struttura antropica e storico - culturale: essa ricade nel cono visuale denominato "Gravina la Gravina".

Ricade inoltre in un sito di rilevanza naturalistica corrispondente al SIC esistente.

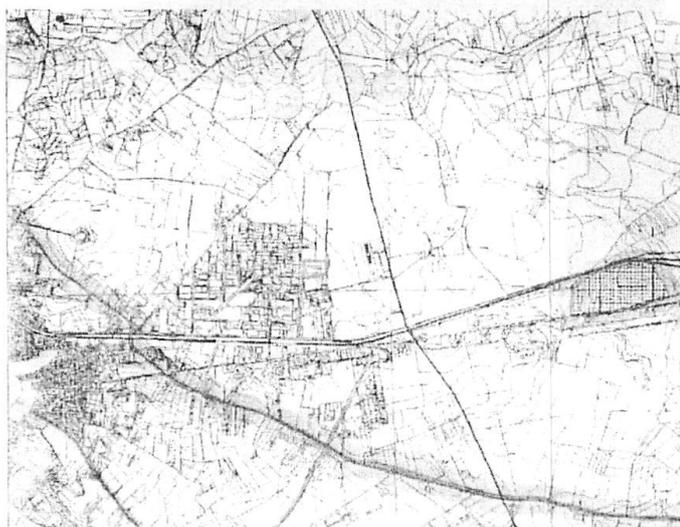
[Handwritten signatures and scribbles are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.]



Legenda

- Area impianto
- Confini comunali
- BP Parchi e riserve
- UCP Siti di rilevanza naturalistica
- UCP Area di rispetto parchi 100m

Fig. 2.1 – Struttura ecosistemico - ambientale dei PPTR



Legenda

- Area impianto
- Confini comunali
- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- BP Zone gravate da usi civici
- BP Zone gravate da usi civili
- BP Zone di interesse archeologico
- UCP Area rispetto rete tratturi
- UCP Area rispetto siti storici culturali
- UCP Area rispetto zone interesse archeologico
- UCP Area a rischio archeologico
- UCP Città consolidate
- UCP Paesaggi rurali
- UCP_Aree appartenenti alla rete dei tratturi
- UCP Segnalazioni Architettoniche e Archeologiche

Fig. 2.2- Struttura antropica e storico - culturale del PPTR: componenti culturali e insediative

[Handwritten signatures and notes in black ink, including a large circular mark and various scribbles.]

L'immagine relativa alla struttura antropica e storico – culturale presente negli studi consegnati è incompleta; non viene riportato infatti il cono visuale dovuto alla vicinanza con la Gravina del territorio comunale.

L'immagine completa è la seguente:

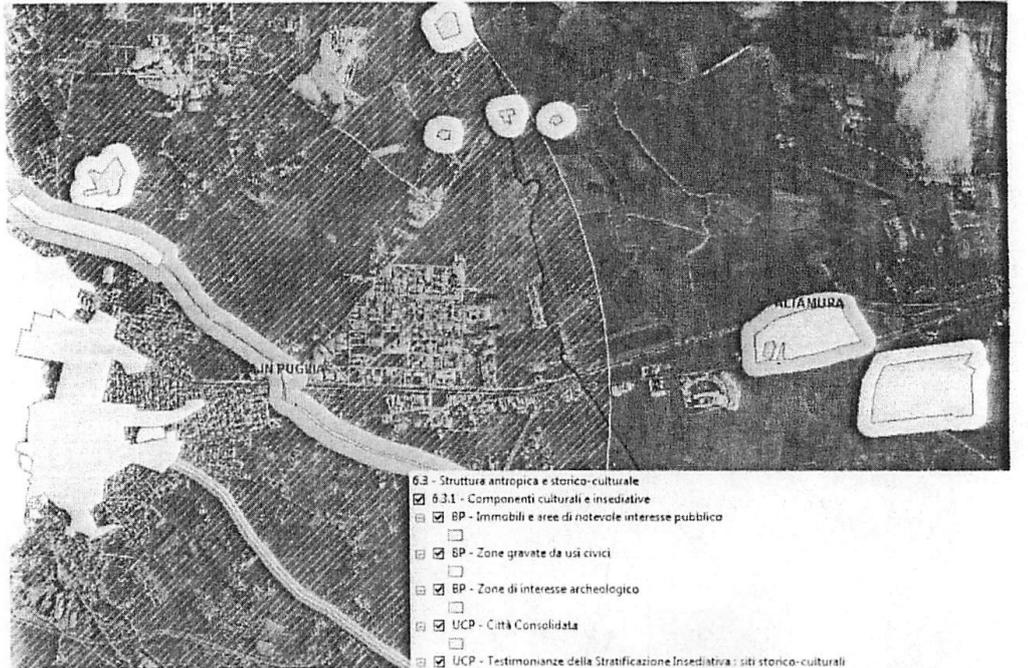


Fig. 2.2– Struttura antropica e storico – culturale del PPTR (in rosso l'area di intervento)

- 6.3 - Struttura antropica e storico-culturale
- 6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico
-
- BP - Zone gravate da usi civici
-
- BP - Zone di interesse archeologico
-
- UCP - Città Consolidata
-
- UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa : siti storico-culturali
-
- UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa : rete dei tratturi
-
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) : tratturi
-
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) : siti storico culturali
-
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) : zone di interesse archeologico
-
- UCP - Paesaggi rurali
-
- 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi
- UCP - Strade a valenza paesaggistica
-
- UCP - Strade panoramiche
-
- UCP - Luoghi panoramici
- UCP - Coni visuali

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including the name 'R. V.' and a date '2016'.

Rete Natura 2000

L'area in esame è interessata dalla presenza del **SIC Murgia Alta, IT9120007**; non sono presenti, invece, Zone di Protezione Speciale.

Aree protette

L'area in oggetto non appartiene ad aree protette regionali istituite né vi è la presenza di oasi di protezione. L'area in esame ricade, invece, in una Important Bird Areas IBA in particolare l'**IBA135 Murge**.

Lo stralcio riportato nella immagine seguente riporta l'individuazione delle aree protette rispetto all'area di intervento.

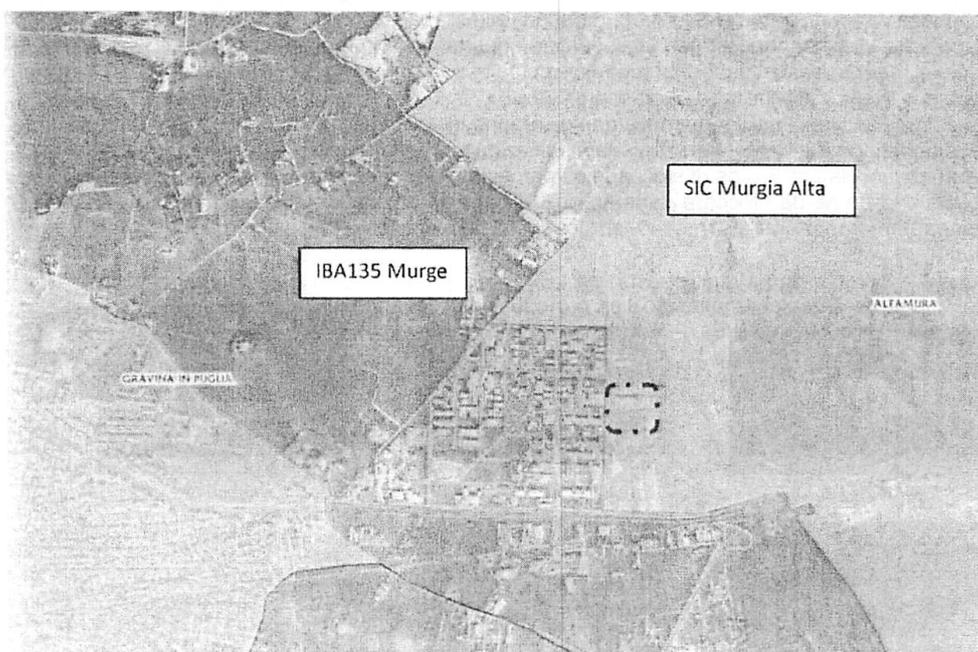


Fig. 3 – Aree protette nell'area vasta (in rosso l'area di intervento)

Quadro di riferimento progettuale

Lo sviluppo in pianta del lotto su cui insiste lo stabilimento, completamente recintato anche per prevenire eventuali intrusioni di estranei e animali, è pari a una superficie di 18.000 mq circa.

Lo stabilimento si compone di capannoni, fabbricato di macinazione, silos e fabbricato uffici. All'interno dei capannoni si svolge l'attività di produzione, movimentazione del prodotto finito e immagazzinamento.

L'intervento in oggetto consiste nei seguenti step:

- costruzione di una baia di carico;
- ampliamento orizzontale della struttura ospitante l'impianto di macinazione;

[Handwritten signatures and initials, including 'R', 'v', 'At', and a large circular mark]

- **installazione, in adiacenza, di silos di stoccaggio tramoggiato di tipo spiralato in lamiera di acciaio al carbonio, ad alta resistenza, zincata a caldo.**

La baia di carico sarà realizzata in adiacenza all'edificio di lavorazione con profili in acciaio ancorati al suolo, copertura e chiusura laterale con pannelli coibentati.

L'ampliamento della struttura ospitante l'impianto di macinazione avrà una larghezza di ml 6,50, una lunghezza di ml 22,70 e altezza di ml 23,00 pari a quella della struttura esistente.

La struttura portante sarà realizzata con solai, travi e pilastri, poggianti su plinti, in struttura metallica. La superficie di ingombro dell'ampliamento è pari a mq 147,55 e il volume è pari a mc 3393,65. La superficie utile è pari a mq 135,18.

I silos e la baia di carico in ampliamento hanno un ingombro, rispettivamente, di mq 96,60 e 261,15 e un volume di mc 2655,50 e mc 1429,80, pertanto la superficie complessiva coperta delle opere in ampliamento è pari a mq 505,30, il volume pari a mc 7391,95.

Sommando il volume degli immobili esistenti al volume delle opere in progetto si ottiene un volume complessivo pari a mc 58.424,48, inferiori alla capacità volumetrica, mc 63.000, del lotto disponibile. Sommando, altresì, la superficie coperta degli immobili esistenti alla superficie delle opere a realizzarsi si ottiene una superficie complessiva pari a mq 5.659,96, inferiore all'ingombro massimo esprimibile dal lotto pari a mq 8.100.

Nei 5 impalcati dell'edificio in ampliamento saranno installati gli impianti, macchine e attrezzature necessarie ad effettuare la pulitura e la macinazione delle "granelle".

Saranno installati n° 8 silos di stoccaggio tramoggiato e n° 3 celle tonde idonee a contenere grani. Le materie prime da stoccare saranno griz di mais o spezzato di mais-rottura di riso-riso intero- quinoa - amaranto-grano saraceno- sorgo-legumi tipo lenticchie, fagioli o ceci, altri cereali senza glutine.

Nel progetto viene schematizzato il ciclo produttivo delle farine allo stato attuale:

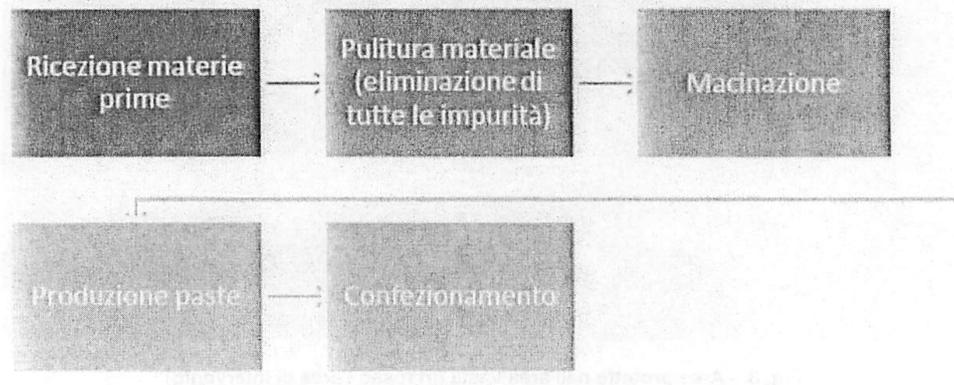
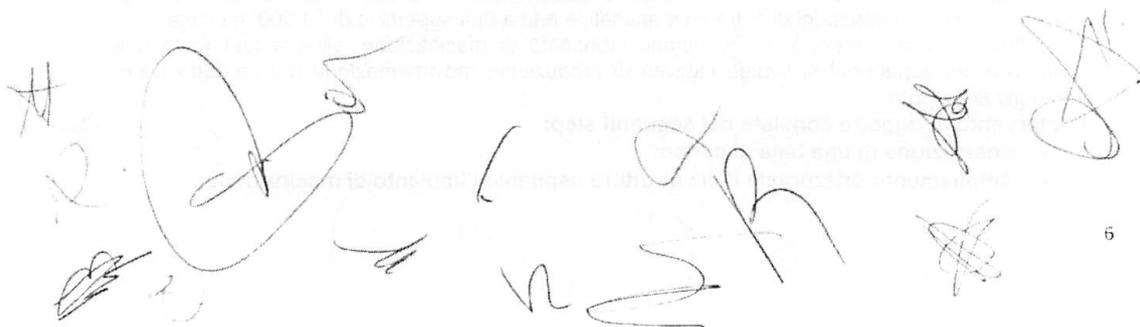


Fig. 4 – Ciclo produttivo attuale dello stabilimento

Nella nuova configurazione, sarà possibile stoccare le farine nei silos pertanto il ciclo produttivo sarà il seguente:



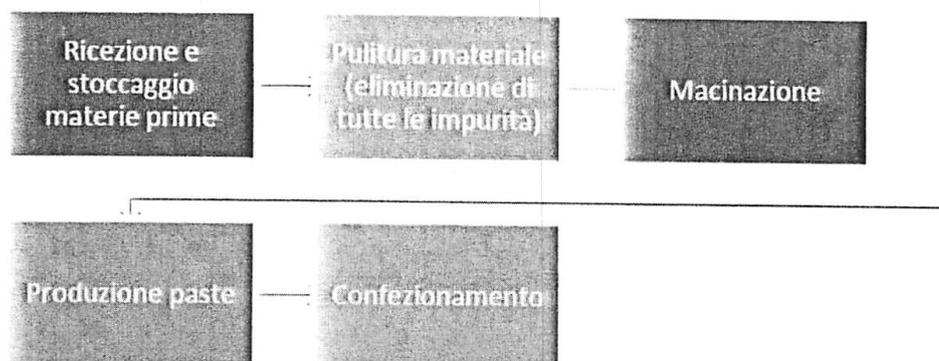


Fig. 5 – Ciclo produttivo futuro dello stabilimento

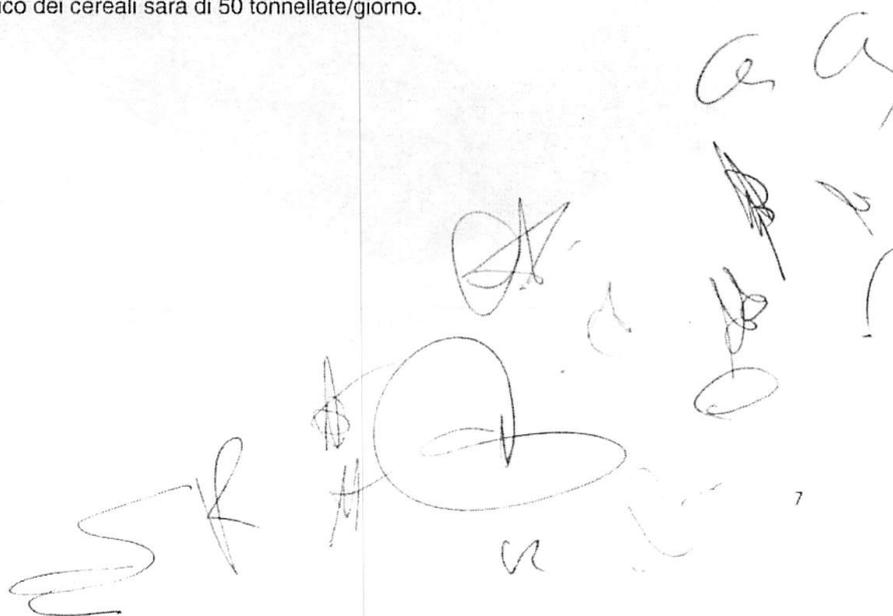
La capacità di macinazione sarà di 120 tonnellate/giorno. Nella nuova configurazione il trasporto della materia prima avviene in automezzi che giunti all'interno dello stabilimento scaricano nei silos di ricezione.

Si riportano nel seguito alcuni dati geometrici dei silos e due immagini esplicative delle nuove opere in progetto (rendering e prospetto).

DATI GEOMETRICI SILOS :

- n. 8 con diametro di ml 6,00;
 - altezza utile cilindro di ml 10,50;
 - altezza gonna di sostegno ml 4,00;
 - altezza tetto ml 1,50;
 - capacità geometrica unitaria pari a 255 tonnellate.
- n. 3 celle tonde con diametro ml 2,72
 - altezza utile cilindro 11,0 ml ;
 - altezza gonna di sostegno ml 4,00;
 - capacità geometrica unitaria pari a 35 tonnellate.
 - capacità totale di stoccaggio "granelle" di 2145 tonnellate.

L'Impianto di macinazione da insediare nel nuovo fabbricato avrà lunghezza di ml 22,70, larghezza di ml 6,50, altezza ml 23,00 e la capacità di macinazione sarà di 120 tonnellate/giorno, la capacità di trattamento termico dei cereali sarà di 50 tonnellate/giorno.



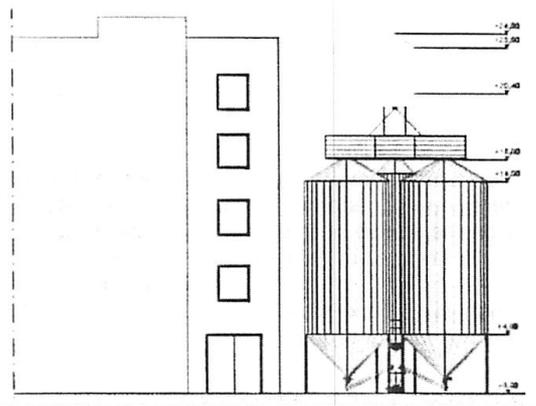


Figura 8 – Prospetto nuove opere di progetto

Valutazione degli impatti

Gli impatti negativi individuati per la fase di cantiere sono dovuti essenzialmente ad emissioni in atmosfera di polveri ed emissioni di inquinanti dovute a traffico veicolare e movimentazione terra. Gli impatti individuati invece per la fase di esercizio sono invece essenzialmente legati a emissioni atmosferiche derivanti dalle operazioni di molitura e al traffico veicolare all'interno dell'area aziendale.

Atmosfera

Traffico veicolare

Gli impatti sulla componente aria dovuti al traffico veicolare riguardano le seguenti emissioni: NOX, PM, COVNM, CO, SO₂.

Nello studio si valuta che tali sostanze, se pur nocive, non saranno emesse in quantità e per un tempo tale da compromettere in maniera significativa la qualità dell'aria.

Si conclude quindi che l'intervento non determinerà direttamente alterazioni permanenti nella componente "aria" nelle aree di pertinenza dei cantieri.

Emissioni di polveri

Le emissioni di polveri in atmosfera sono dovute essenzialmente alle attività di movimentazione e trasporto effettuate dalle macchine di cantiere.

Nello studio si legge che non sono previste opere di scavo perché l'edificio in ampliamento sarà realizzato nella sagoma della fossa di scarico esistente. **Viene inoltre evidenziato che le attività di cantiere avranno una durata di tre mesi e interesseranno una piccola area del piazzale aziendale, all'interno del quale continueranno le normali attività lavorative.** Si stima quindi che l'incidenza di tale fattore sulla componente aria sia complessivamente bassa.

In relazione alla fase di esercizio, nello studio si pone in evidenza che le attività aziendali legate all'ampliamento dell'edificio rappresenteranno solo una piccola parte dell'intero processo produttivo già esistente per il quale l'azienda è dotata di **autorizzazione alle emissioni in atmosfera.**

Per quello che riguarda le emissioni legate all'ampliamento dell'edificio, si afferma che le operazioni di molitura dei cereali determinano una piccola variazione delle emissioni atmosferiche aziendale, costituite essenzialmente da polveri di farina che saranno abbattute mediante passaggio attraverso ciclone. Non si prevede inoltre un significativo incremento delle emissioni da

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with arrows pointing to specific parts of the text.

traffico derivante dal progetto dal momento che il trasporto delle materie prime sarà trasformato da trasporto delle farine a trasporto dei cereali, con una frequenza che rimane sostanzialmente invariata.

Ambiente idrico

Nella fase di cantiere, nello studio è previsto l'utilizzo di acqua per il lavaggio dei mezzi, per la bagnatura dei piazzali e delle terre oggetto di movimentazione. Per quanto concerne la qualità di tali acque, e la possibilità che le stesse possano rappresentare una fonte di contaminazione va detto che le acque legate alle lavorazioni rientrano quasi completamente nei processi chimici di idratazione dell'impasto.

Per la fase di esercizio non si stimano rilevanti impatti, poiché, si legge, l'ampliamento non determinerà una crescita dei consumi di acqua.

Suolo e sottosuolo

Gli interventi previsti vengono considerati non impattanti in fase di cantiere, considerando che si tratta prevalentemente di opere che non prevedono scavi di una certa profondità e da eseguirsi su superfici trascurabili, appartenenti ad un'area interna al piazzale aziendale e che in base alla carta di uso del suolo ha come utilizzo quella industriale.

In fase di esercizio, come impatto viene citato il consumo di suolo legato all'area di stazionamento dei silos e della nuova baia di carico. Si sottolinea però che tali aree risultano già antropizzate, interne al piazzale aziendale attualmente impiegate per la sosta auto.

Fauna, flora ed ecosistemi

Nello studio si precisa che non saranno effettuate opere di movimento terra che alterino consistentemente la morfologia del terreno, non saranno introdotte nell'ambiente a vegetazione spontanea specie faunistiche e floristiche non autoctone.

L'impatto sugli ecosistemi naturali riconducibile, in primis, soprattutto al danneggiamento e/o alla eliminazione diretta di specie colturali annuali, ove presenti viene definito **inesistente gli interventi non prevedono modifiche allo stato naturale dei luoghi, ma solamente la sistemazione di un'area interna di un insediamento industriale già esistente.**

In relazione all'impatto sulla fauna, viene sottolineato che le operazioni si svolgeranno nell'area dell'impianto in esercizio da diversi anni, tempo ritenuto sufficiente affinché la fauna comune esistente risulti "avvezza", quindi abituata alle polveri e ai rumori.

Alla luce di queste considerazioni, il disturbo provocato dal cantiere viene stimato come assente o trascurabile e di breve durata.

Per la fase di esercizio, lo studio conclude che il potenziamento dell'impianto possa essere paragonabile, a livello di rumori, vibrazioni e polveri immesse nell'ambiente, alle attuali attività, rientranti nei limiti normativi come ricavato tramite rilevazioni in situ, non determinando quindi un impatto più che trascurabile sull'ecosistema presente.

Paesaggio

L'area di intervento si colloca secondo lo studio in una zona con grado di vulnerabilità bassa, in quanto situata in area industriale, ed in particolare le opere in progetto sono da effettuarsi all'interno del sito industriale.

La volumetria, volutamente contenuta in altezza e controllata nello sviluppo orizzontale, risulta compatta ed articolata in modo da non percepire visivamente il nuovo manufatto. La scelta, secondo quanto riportato negli studi, è stata quella di minimizzare l'impatto visivo della nuova struttura nonché dei silos di stoccaggio si è proceduto a progettare la nuova struttura con le medesime caratteristiche estetiche dell'esistente, ovvero equivalenti colorazioni ed infissi, stessa altezza dell'edificio esistente nonché l'altezza dei silos con struttura alla medesima altezza dell'esistente.

È da sottolineare, comunque, che la realizzazione degli interventi nel loro complesso non comporterà l'eliminazione fisica, né un grave danneggiamento, di elementi di importanza culturale o di spiccato valore paesaggistico essendo l'area interna all'era aziendale e soprattutto in area industriale, non comporterà, altresì, l'incremento dei fattori di deterioramento ambientale o la distruzione totale, parziale o la modificazione sostanziale di elementi geomorfologici significativi.

Conclusioni

Il Comitato esamina la documentazione integrativa presentata dal proponente e prende atto altresì della nota ARPA Puglia prot. 66160 del 16/11/15 che conferma il parere formulato dalla stessa con prot. dell'Agenzia n. 56576 in data 08/10/15, nonché la successiva Valutazione Tecnica Ambientale dell'ARPA, di cui alla nota prot. 0073154-305 del 14/12/2015 trasmessa in data 15/12/2015 al Comitato.

Il Comitato regionale VIA, nel prendere atto delle integrazioni e delle specificazioni presentate dal proponente, evidenzia che l'ampliamento per come proposto è compatibile con le caratteristiche ambientali e paesaggistiche del territorio in cui ricade.

Preso atto di quanto riportato nel suddetto parere ARPA, il Comitato demanda, sotto il profilo acustico, paesaggistico e naturalistico, alle adeguate prescrizioni che vorrà impartire ARPA Puglia e alle quali il proponente dovrà attenersi.



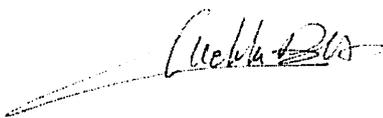
11



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
 Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
SERVIZIO ECOLOGIA
 Ufficio Programmazione V.I.A. V.A.S e Politiche Energetiche
Comitato Reg.le di V.I.A Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale Avv. Vincenzo COLONNA	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali Ing. Ettore TRULLI	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo RIZZI	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia BAT Avv. Vito BRUNO	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI	
18	Rappresentante Provincia di Foggia Arch. Stefano BISCOTTI	
19	Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Arch. Donatella CAMPANILE o. n. delegato supplente arch. Vita GUARNIERI	

DOTT. MICHELE BUX
ASS. QUALITÀ DEL TERRITORIO



LOTT. SSA DANIELA DI CARNE
FRB PUGLIA





AUTORITÀ DI BACINO DELLA BASILICATA

ALLEGATO 3

IL SEGRETARIO GENERALE

Prot. N. 2319/8002

Potenza, 05 NOV. 2015

Regione Puglia
Servizio EcologiaMolino Andriani srl
Via Niccolò Copernico, zona PIP
70024 Gravina in Puglia (BA)
Fax 080 3255924

Uscita _____ Entrata

AOO_089/ 14729 del 11/11/15e.p.c. REGIONE PUGLIA
Servizio Ecologia
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: "Domanda pronuncia di compatibilità ambientale – Ditta Molino Andriani". Comunicazione.

Con riferimento alla nota acquisita agli atti al prot.n.1930/8002 del 6/10/2015, con la quale codesta Ditta comunicava di aver presentato al Servizio Ecologia della Regione Puglia domanda di pronuncia di compatibilità ambientale relativamente al *Progetto di ampliamento dell'impianto di macinazione e posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico* nel territorio comunale di Gravina di Puglia e chiedeva a questa Autorità di prendere visione dei documenti presenti sul portale della Regione Puglia, si specifica quanto segue.

Dal raffronto tra gli elaborati cartografici del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) vigente e quelli indicanti la ubicazione dell'area oggetto dell'intervento si evince che essa non è interessata né da areali a rischio idrogeologico né da fasce a rischio di inondazione.

Per le opere/interventi per i quali ricorrono le condizioni suddette, la Normativa di Attuazione del PAI non prevede l'espressione di pareri da parte dell'AdB bensì l'applicazione delle prescrizioni contenute nell'articolo 4 quater.

Tale articolo prevede che i progetti comprendano studi geomorfologici ed idrologico-idraulici corredati dalle dichiarazioni sottoscritte dai tecnici incaricati della redazione degli studi medesimi relative all'esenzione delle opere progettate rispetto al rischio idrogeologico considerato.

**AUTORITÀ DI BACINO DELLA BASILICATA**

IL SEGRETARIO GENERALE

Secondo quanto previsto, inoltre, dall'articolo 1 comma 8 della NdA del PAI spetta agli Uffici Regionali, chiamati a rilasciare pareri/autorizzazioni di competenza, effettuare le opportune valutazioni in merito agli aspetti suddetti, mentre è compito dell'UTC verificare la completezza della documentazione e provvedere alla conservazione della stessa.



Il Segretario Generale
Ing. Antonio Anatrone

Arch. Marinella Gerardi
magerard@regione.basilicata.it

Corso Umberto I, 28 - 85100 Potenza - tel. 0971 669977 fax 0971 669986 www.adb.basilicata.it e-mail: dgbacino@regione.basilicata.it

Determina Dirigenziale N. 6124 del 26/10/2015
 Protocollo N. 140959/2015
 Firmato digitalmente da POSITANO NUNZIA

CITTÀ METROPOLITANA di BARI

Edilizia pubblica, Territorio e Ambiente
Linea Attività "Ambiente"

15018 - 5 NOV. 2015

OGGETTO: Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2 - Istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera rivenienti dallo stabilimento per attività di produzione di pasta dietetica senza glutine e senza proteine ubicato in Gravina in Puglia - Via Nicolò Copernico Zona PIP. Ditta Molino Andriani s.r.l..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- Con deliberazione di Giunta della Provincia di Bari n. 84 del 20 ottobre 2014 con la quale si disponeva una nuova organizzazione dei Servizi di questo Ente istituendo, tra gli altri, il Servizio Edilizia pubblica, Territorio e Ambiente;
- Con Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Bari n.46 del 20.05.2015 è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale relativo alla linea di attività "Ambiente" del Servizio di line "Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente";

Visto il D.L.vo 152/06 recante "Norme in materia ambientale" pubblicato nella G.U. n. 88 del 14.04.2006- Suppl. Ordinario n.96, il cui testo è in vigore dal 29/4/2006, il quale ha - tra l'altro - abrogato e sostituito il D.P.R. 24 maggio 1988 n.203 e relativi regolamenti di attuazione;

Vista la Legge Regionale 14.06.2007, n. 17, recante "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale", giusta disposizione dell'art.4, che ha delegato alle Province, competenti per territorio, la istruttoria e il rilascio delle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera finalizzate alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, così come disposta dall'articolo 16 della l.r. 17/2000;

Vista la L. n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni." e specificatamente l'art.1, comma 16;

Visto l'art.107 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto lo statuto della Città Metropolitana di Bari ed in particolare l'art. 38;

Visto che, con istanza del 24/09/2014, acquisita al PG n. 136541 il 30/09/2014, la Ditta Molino Andriani s.r.l. ha chiesto l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rivenienti dallo stabilimento per attività di produzione di pasta dietetica senza glutine e senza proteine ubicato in Gravina in Puglia - Via Nicolò Copernico Zona PIP;

Visto che l'allora Provincia di Bari con nota PG n.146740 del 16/10/2014 ha invitato la ditta istante ad integrare la documentazione prodotta nei termini di cui alla modulistica predisposta per il procedimento in questione;

Visto che la Ditta Molino Andriani s.r.l. con nota del 22/12/2014, acquisita al PG n. 184888 del 24/12/2014 ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

Visto che il Comitato (CIAP), nella seduta del 30/06/2015, ha rassegnato il proprio parere favorevole, con prescrizioni all'intervento di che trattasi che qui si riporta integralmente:

"1 PREMESSE

1.1) Documentazione oggetto di esame

Il presente parere è espresso sulla scorta della documentazione presentata al Servizio competente in data 24/12/2014 con protocollo PG 0184888.

1.2) Procedimento amministrativo

L'istante richiede l'autorizzazione unica ambientale ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n.152/06 di un nuovo impianto per la produzione di pasta dietetica senza glutine e senza proteine.

1.3) Precisazioni

Il presente parere è espresso esclusivamente per quanto attiene alle emissioni in atmosfera dichiarate dall'istante. E' esclusa dal presente parere qualunque valutazione sotto il profilo urbanistico ed ambientale con riferimento alla conformità agli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti ed ai vincoli territoriali di ogni ordine, grado e tipo nonché con i diritti dei terzi.

2) SINTESI DELLE LAVORAZIONI

L'azienda in oggetto dichiara che il ciclo produttivo si articola nelle seguenti fasi:

- *Ricevimento materie prime in autocisterne e sili*
- *Dosaggio degli ingredienti tramite dosatori gravimetrici re miscelatori*
- *Formazione dell'impasto con impastatrice e vite senza fine*
- *Compressione e trafilazione per mezzo di presse continue*
- *Pre-essiccazione tramite trabatto e incartatore*
- *Essiccazione nel tunnel essiccatoio*
- *Raffreddamento nel raffreddatore*
- *Stoccaggio del semilavorato in sili per mezzo di elevatore a tazze*
- *Setacciatura della pasta tramite setacci*
- *Pesatura e confezionamento primario con macchine imballatrici*
- *Metal detector e controllo del peso*
- *Confezionamento secondario tramite confezionatrice e pallettizzatore*

- *Magazzinaggio per mezzo di carrelli elevatori e spedizione tramite automezzi*

3) SINTESI DELLE EMISSIONI

3.1) Emissioni convogliate

Ec1: emissioni di polveri provenienti dallo stoccaggio delle farine

Ec2: emissioni di polveri provenienti dalla miscelazione delle farine

Ec3: emissioni di polveri provenienti dalla miscelazione delle farine

ElpA (1-10): emissioni di vapore acqueo ed aria poco significative derivanti dalla linea di processo 1

ElpA (11-19): emissioni di vapore acqueo ed aria poco significative derivanti dalla linea di processo 1

ElpB: emissioni di vapore acqueo ed aria poco significative derivanti dalla linea di processo 1

ElpC: emissioni di vapore acqueo ed aria poco significative derivanti dalla linea di processo 1

ElpD: emissioni di vapore acqueo ed aria poco significative derivanti dalla linea di processo 1

Eit1: emissioni di NO² provenienti da bruciatore per la produzione di vapore e acqua surriscaldata

Eit2: emissioni di NO² provenienti da bruciatore per la produzione di vapore e acqua surriscaldata

Eit3: emissioni di NO² provenienti da bruciatore per la produzione di vapore e acqua surriscaldata

Eit4: emissioni di NO² provenienti da bruciatore per la produzione di vapore e acqua surriscaldata

4) CONCLUSIONI

Il Comitato, visti gli atti e gli elaborati allegati all'istanza, esprime parere favorevole alla richiesta autorizzativa, ponendo per i vari punti di emissione i seguenti limiti:

Ec1: Polveri = 20 mg/Nm³

Ec2: Polveri = 20 mg/Nm³

Ec3: Polveri = 20 mg/Nm³

Eit1: Polveri = 5 mg/Nm³

NOx = 350 mg/Nm³

SOx = 35 mg/Nm³

Eit2: Polveri = 5 mg/Nm³

NOx = 350 mg/Nm³

SOx = 35 mg/Nm³

Eit3: Polveri = 5 mg/Nm³

NOx = 350 mg/Nm³

SOx = 35 mg/Nm³

Eit4: Polveri = 5 mg/Nm³

NOx = 350 mg/Nm³

SOx = 35 mg/Nm³

Il Comitato inoltre fissa le seguenti prescrizioni:

- A) La ditta deve produrre i certificati di analisi relativi alle emissioni, effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di durata pari a quindici giorni, decorrenti dalla messa a regime nelle condizioni di esercizio più gravose; il numero dei campionamenti da realizzare deve essere almeno pari a due su base annua.*
- B) I punti di emissione devono essere identificati univocamente secondo la codifica indicata nel presente documento, con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo.*
- C) I punti di misura e campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei limiti di emissione devono essere posizionati e dimensionati facendo riferimento alla norma UNI EN 10169 e s.m.i. e UNI EN 13284-1.*
- D) L'accessibilità ai punti di misura deve essere mantenuta tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia.*
- E) La bocca del camino deve essere posizionata in modo tale da consentire una adeguata evacuazione e dispersione delle emissioni inquinanti e da evitare la reimmissione degli stessi nell'edificio attraverso qualsiasi apertura.*
- F) La verifica del rispetto dei limiti di emissione, i metodi di analisi e di prelievo devono essere effettuati seguendo le indicazioni dei manuali UNICHIM e ogni altro metodo utile alla corretta verifica dei limiti di emissione.*

- G) *I dati relativi ai controlli analitici discontinui previsti nell'autorizzazione devono essere riportati su appositi registri ai quali devono essere allegati i certificati analitici. I registri devono essere tenuti a disposizione dell'autorità competente per il controllo. Uno schema esemplificativo per la redazione dei registri è riportato nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quinta, Allegato VI, Capitolo 5, Appendice 1;*
- H) *Le verifiche analitiche del rispetto dei limiti per gli inquinanti emessi devono essere semestrali e qualora i valori degli inquinanti emessi dovessero essere costanti, su richiesta della ditta dopo tre anni di monitoraggio, possono essere previsti campionamenti annuali;*
- I) *Il livello di rumore immesso nell'ambiente dovrà essere verificato con l'impianto messo a regime e nelle condizioni di esercizio più gravose, con una specifica rilevazione acustica effettuata da un tecnico competente in acustica ambientale. I risultati del rilevamento acustico dovranno essere trasmessi al Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente della Città Metropolitana di Bari entro 60 gg. dalla data di notifica della presente autorizzazione."*

Dato atto che :

- nell'ambito del presente provvedimento di autorizzazione è stata convocata conferenza di servizi ai sensi dell'art. 269 comma 3 TUEL ;

- nella seduta di conferenza di servizi del 20/10/2015 sono stati acquisiti i seguenti pareri :

1) ASL parere favorevole con le seguenti prescrizioni :

- Gli impianti di aspirazione siano sempre tenuti in stato di efficienza;
- Sia adottato un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;
- Siano annotati, su apposito registro, le difformità eventualmente riscontrate;
- Sia contenuta nei limiti di accettabilità la rumorosità degli aspiratori;

2) ARPA Puglia D.A.P. Bari parere favorevole con richiesta:

- Di motivare la scelta tecnica di prevedere camini di evacuazione singoli per ogni punto di emissione invece di convogliare più punti in singoli camini;
 - Di garantire l'accessibilità ai punti di misura per permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione;
 - Che le misurazioni fonometriche del rumore immesso nell'ambiente devono essere effettuate con l'impianto a regime (entro 60 giorni dall'avvio), nelle condizioni di esercizio più gravose, secondo il criterio differenziale lungo il perimetro dell'impianto come da normativa vigente;
 - Che le bocche dei camini di evacuazione devono essere posizionate in modo tale da consentire una adeguata evacuazione e dispersione delle emissioni inquinanti e da evitare la reimmissione degli stessi nell'edificio attraverso qualsiasi apertura;
- Comune di Gravina in Puglia – III Direzione Servizio Ambiente – con le seguenti puntualizzazioni:
- L'immobile ricade in zona produttiva del territorio di Gravina in Puglia (BA);

- Dista circa 1.500 mt. Dal perimetro del Centro edificato/agglomerato residenziale;
- Dista circa 1.500 mt. Dal Presidio Ospedaliero – “Ospedale della Murgia”, ricadente nell’adiacente territorio del comune di Altamura (BA);
- A distanza di circa 500 mt. è presente un Plesso Scolastico di Istruzione Superiore sito nell’adiacente zona PIP.

Rilevato che nel corso della predetta riunione della conferenza di servizi la società proponente riscontrando le richieste avanzate da Arpa Puglia di *“motivare la scelta tecnica di prevedere camini di evacuazione singoli per ogni punto di emissione”* piuttosto che convogliarle in un unico punto di emissione, precisava che *“la scelta tecnica è stata condizionata da esigenze tecniche-impianistiche del processo produttivo strettamente correlate con le specifiche di prodotto che richiedono differenti condizioni di alcuni parametri fisici quali temperatura e/o umidità”*;

Visto le risultanze della conferenza di servizi svolta;

Richiamati i pareri favorevoli espressi dagli enti interessati dalle procedure acquisiti agli atti ;

Vista la documentazione e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di questo ufficio nonché il parere reso dal CIAP ;

Rilevato inoltre all'esito dell'attività istruttoria svolta che la scelta tecnica di mantenere diversi punti di emissione è strettamente correlata alla peculiarità dell'attività produttiva svolta nell'impianto da autorizzare non altrimenti superabile con soluzione progettuale alternativa;

Considerato che gli elementi tecnici di valutazione adottati dal proponente sono atti a superare il rilievo n.1 contenuto nel parere di Arpa agli atti del procedimento;

Ritenuto quindi di dover provvedere alla conclusione del procedimento in oggetto alla stregua delle rilevazioni e delle considerazioni che precedono in conformità alle risultanze istruttorie e della conferenza di servizio;

Richiamati i pareri favorevoli acquisiti agli atti del procedimento

Attestato che i sottoscrittori del presente atto non si trovano in alcuna una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art.6-bis ex L. 241/90 e dagli articoli 6, comma 2 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Bari e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n.445.

Vista la documentazione tecnica in atti;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152;

Vista la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

Visto il DPCM 1° marzo 1991, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 8 marzo 1991;

Visto il DPCM 14 novembre 1997, pubblicato sulla GU n. 280 de 11.12.1997;

Vista la Legge Regionale 12 febbraio 2002, n. 3;

Vista la Legge Regionale 30.11.2000, n. 17;

Vista la Legge Regionale 14.06.2007, n. 17;

Vista la Legge Regionale 22 gennaio 1999, n. 6;

Visto il regolamento regionale 10.06.2008 n. 7;

DETERMINA

- 1) di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa, la Ditta Molino Andriani s.r.l., ai sensi del D. Lgs. 152/2006 art. 269 comma 2, ad emettere in atmosfera le emissioni rivenienti dallo stabilimento per attività di produzione di pasta dietetica senza glutine e senza proteine ubicato in Gravina in

Puglia - Via Nicolò Copernico Zona PIP - con l'osservanza delle prescrizioni di cui al parere CIAP del 30/06/2015 qui di seguito integralmente riportate:

- A) *La ditta deve produrre i certificati di analisi relativi alle emissioni, effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di durata pari a quindici giorni, decorrenti dalla messa a regime nelle condizioni di esercizio più gravose; il numero dei campionamenti da realizzare deve essere almeno pari a due su base annua.*
- B) *I punti di emissione devono essere identificati univocamente secondo la codifica indicata nel presente documento, con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo.*
- C) *I punti di misura e campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei limiti di emissione devono essere posizionati e dimensionati facendo riferimento alla norma UNI EN 10169 e s.m.i. e UNI EN 13284-1.*
- D) *L'accessibilità ai punti di misura deve essere mantenuta tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia.*
- E) *La bocca del camino deve essere posizionata in modo tale da consentire una adeguata evacuazione e dispersione delle emissioni inquinanti e da evitare la reimmissione degli stessi nell'edificio attraverso qualsiasi apertura.*
- F) *La verifica del rispetto dei limiti di emissione, i metodi di analisi e di prelievo devono essere effettuati seguendo le indicazioni dei manuali UNICHIM e ogni altro metodo utile alla corretta verifica dei limiti di emissione.*
- G) *I dati relativi ai controlli analitici discontinui previsti nell'autorizzazione devono essere riportati su appositi registri ai quali devono essere allegati i certificati analitici. I registri devono essere tenuti a disposizione dell'autorità competente per il controllo. Uno schema esemplificativo per la redazione dei registri è riportato nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quinta, Allegato VI, Capitolo 5, Appendice 1;*
- H) *Le verifiche analitiche del rispetto dei limiti per gli inquinanti emessi devono essere semestrali e qualora i valori degli inquinanti emessi dovessero essere costanti, su richiesta della ditta dopo tre anni di monitoraggio, possono essere previsti campionamenti annuali;*
- I) *Il livello di rumore immesso nell'ambiente dovrà essere verificato con l'impianto messo a regime e nelle condizioni di esercizio più gravose, con una specifica rilevazione acustica effettuata da un tecnico competente in acustica ambientale. I risultati del rilevamento acustico do-*

vranno essere trasmessi al Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente della Città Metropolitana di Bari entro 60 gg. dalla data di notifica della presente autorizzazione."

nonché di quelle contenute nei pareri favorevoli resi dagli Enti interessati;

- 2) di impegnare la Società istante alla puntuale osservazione di tutte le misure di mitigazione e contenimento delle emissioni proposte dalla stessa nel corso del procedimento ed in tutti gli atti acquisiti;
- 3) la durata dell'autorizzazione ha validità per 15 anni a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, con avvertimento che, un anno prima della scadenza, la Società è tenuta ad effettuare nuova istanza di rinnovo ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n.152/06;
- 4) di evidenziare l'obbligatorietà, ai sensi della D.G.R. n. 2613 del 28.12.2009 della Regione Puglia, per i gestori degli impianti soggetti al monitoraggio delle emissioni, della compilazione ed aggiornamento annuale del Catasto informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet www.arpa.puglia.it, nel quale sono indicate le modalità alle quali attenersi.
- 5) di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Provinciale di BARI dell'ARPA Puglia, alla ASL BA, al Comune di Gravina in Puglia, al Sindaco della Città Metropolitana, al Servizio Protezione Civile e Polizia Provinciale della Città Metropolitana di Bari ed alla Società interessata;
- 6) di fare salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune o di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente e della salute pubblica, in uno con eventuali diritti dei terzi;
- 7) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;
- 8) di dare atto che la presente determinazione va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Bari, 23/10/2015

Il Dirigente ad interim
Avv. Nunzia Positano

15/10/2015 13:39 FROM: 0805409598 TO: 16853 PAGE: 002 OF 002


**REGIONE
PUGLIA**
**AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO RISORSE IDRICHE**

15.10.2015
AOO_075 / 5921
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del
D. Lgs n. 82/2005

Servizio Ecologia
Ufficio VIA/VAS
Fax: 080 5406853

Molino Andriani
Via Nicolò Copernico, zona PIP
70024 Gravina in Puglia (BA)
Fax: 080 3255924

Oggetto: D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, L.241/90 e ss.mm.ii, LR 11/2001 e ss.mm.ii.-
Valutazione di Impatto Ambientale per il "progetto di ampliamento dell'impianto di
Macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia
Di carico all'interno dell'area aziendale- Stabilimento Molino Andriani di Gravina di
Puglia".

Con riferimento alla comunicazione di cui all'oggetto, acquisita al protocollo n. 4625 del
06/08/2015 di codesta Ditta Molini Andriani, si precisa quanto segue:

Le opere da realizzare per la esecuzione dei lavori di "ampliamento dell'impianto di
macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia
di carico all'interno dell'area aziendale, interessano il foglio catastale n.107 del Comune di
Gravina in Puglia che, di fatto, non ricade in nessuna delle zone che, il Piano regionale di
Tutela delle Acque (adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 883 del 19/06/2007 ed
approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio regionale n. 230 del 20/10/2009)
sottopone a specifica tutela, come si può rilevare dall'allegato 2 della DGR n. 883/2007, in cui
le zone di vicolo (Zone di protezione Speciale Idrogeologica, Aree limitrofe al Canale
principale, Aree sottoposte a contaminazione salina, Aree sottoposte a tutela Quali-
Quantitativa, Aree sottoposte a tutela Quantitativa) sono individuate a livello di foglio di
mappa catastale, comune per comune.

Pertanto, l'intervento non necessita di parere di compatibilità al PTA.

Cordiali Saluti

Il Responsabile P.O.
Geom. Giovanni Regina

Il Dirigente del Servizio
Dott. Luca Mongelli

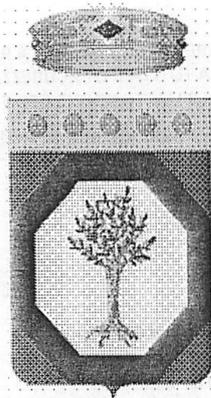
Il Responsabile A.P.
Michele Colucci

www.regione.puglia.it

Servizio Risorse Idriche
Via delle Magnolie, 6/8 ZI - 70026 Modugno (Ba)
mail: g.regina@regione.puglia.it

Tel: 080 5407714 - Fax: 080 5409598

15/10/2015 13:39 FROM: 0805409598 TO: 16853 PAGE: 001 OF 002



Regione Puglia

A: Servizio Ecologia

Da Giovanni Regina

Numero Fax: 16853

Numero 0805409598

Pagine: 2

Data/Ora: 15/10/2015 13:39:40

Subject:

regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata _____

AOO_089/17618 del 22/9/15



CITTA' DI GRAVINA IN PUGLIA

Provincia di Bari

III DIREZIONE

Servizio Ambiente

C.A.P. 70024 - Via Vittorio Veneto, 12 tel 080/3259257 - fax 080/3259252

e-mail: ambiente@comune.gravina.ba.it

pec: servizio.ambiente.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it

PROT. N. 22766

Gravina in Puglia, 13.08.2015

SPETT.LE CONFERENZA DI SERVIZI

OGGETTO: Progetto di ampliamento dell'impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all'interno dell'area aziendale - Stabilimento Molino Andriani di Gravina in Puglia .
PARERE AMBIENTALE COMUNALE.

Con la presente, lo scrivente Servizio Ambiente del Comune di Gravina in Puglia (BA), per quanto richiesto in sede di prima conferenza di servizi del 31.07.2015, in relazione all'attività proposta dalla "Società MOLINO ANDRIANI srl", ovvero per il "Progetto di Ampliamento dell'impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all'interno dell'area aziendale - Stabilimento Molino Andriani di Gravina in Puglia":

Considerato l'assoggettamento alle valutazioni previste dal D.M. 30.03.2015, per quanto di specifica competenza, non si rilevano particolari interferenze o elementi ostativi, puntualizzando che l'impianto ricade in zona produttiva del territorio di Gravina in Puglia (BA) e dista circa 1.500 mt. dal perimetro del Centro edificato residenziale e circa 1.500 mt. dal Presidio Ospedaliero - "Ospedale della Murgia", ricadente nell'adiacente territorio del Comune di Altamura (BA).

Si segnala, inoltre, la presenza di un Plesso Scolastico di Istruzione Superiore, a circa 500 mt..

II. SERVIZIO AMBIENTE
P.I. Antonio BISACCIA



IL DIRIGENTE
Arch. Antonio VENDOLA



COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

C. a. p. 70024

Provincia di BARI

III DIREZIONE - AREA TECNICA
 Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata
 direzione.servizi.tecnici.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it
 tel 080-3259272-279-239 fax 080-3259291

SPORTELLO UNICO EDILIZIA PARERE TECNICO ENDOPROCEDIMENTALE

PROCEDURA:	PRATICA SUAP <input checked="" type="checkbox"/> ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i <input type="checkbox"/> ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i
------------	---

DATI:	Avvio Procedimento	data 07/04/2015	Pervenuta tramite PEC: giuseppe.carulli2533@pec.ordingbari.it
	Richiedente	ANDRIANI MICHELE, C.F. NDR MHL 81C18 E223E, residente in Gravina in Puglia (Ba), via Vivaldi nr. 5, nella qualità di legale rappresentante della ditta "MOLINO ANDRIANI S.r.l." con sede legale in Gravina in Puglia (Ba), Via N. Copernico s.c..	
	Ubicazione	Via N. Copernico s.c.- area limitrofa alla zona P.I.P.	
	Dati catastali	Foglio 107 particelle 738 sub. 1 (oggi sub. 2).	
	Zonizzazione PRG	Zona D - Zona Artigianale; (Variante Urbanistica art. 5 D.P.R. 447/98 - D.C.C. nr. 41 dell'1/08/2002 - Progetto per la realizzazione di un opificio industriale per la produzione di cereali per la prima colazione da ubicare in Gravina in Puglia alla, XVI strada zona PIP. Approvazione variante urbanistica).	

OGGETTO:	Ampliamento dell'impianto di macinazione e posizionamento dei relativi silos in acciaio per stoccaggio cereali - stabilimento produttivo.
DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO	La proposta progettuale prevede l'ampliamento orizzontale della struttura ospitante l'impianto di macinazione e nell'installazione, in adiacenza, di silos di stoccaggio tramoggiato di tipo spiralato in lamiera di acciaio al carbonio, ad alta resistenza, zincata a caldo. L'istanza è corredata dalla documentazione scritto/grafica trasmessa tramite PEC in data 07/04/2015, integrata in data 18/05/2015, ed in particolare la parte progettuale, composta da: - Relazione Tecnica; - TAV. 1a - Stralcio P.R.G. - Dati di progetto, Esistente, Ampliamento da realizzare, Planimetria

	<p>Generale ante operam e post operam, Sezione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - TAV. 2 - Pianta Tettoia esistente - Sezione tettoia esistente; - TAV. 3 - Pianta impianto di macinazione e silos di progetto; - TAV. 4a - Sezioni e Prospetti in Progetto; <p>L'ampliamento della struttura ospitante l'impianto di macinazione avrà una larghezza di ml 6,50, una lunghezza di ml 22,70 e altezza di ml 23,00 pari a quella della struttura esistente e sorgerà nell'area occupata dalla fossa di scarico con relativa tettoia.</p> <p>La superficie di ingombro è pari a mq 147,55 e il volume è pari a mc 3.393,65. La superficie utile è pari a mq 135,18.</p> <p>I silos e la baia di carico in ampliamento hanno un ingombro, rispettivamente, di mq 96,60 e 261,15 e un volume di mc 2.655,50 e mc 1.429,80, pertanto la superficie coperta delle opere in ampliamento è pari a mq 505,30, il volume pari a mc 7.391,95.</p> <p>Sommando il volume degli immobili esistenti al volume delle opere in progetto abbiamo un volume complessivo pari a mc. 58.424,48, inferiori alla capacità volumetrica, mc 63.000, del lotto disponibile.</p> <p>Sommando, altresì, la superficie coperta degli immobili esistenti alla superficie delle opere a realizzarsi abbiamo una superficie complessiva pari a mq 5.659,96, inferiore all'ingombro massimo esprimibile dal lotto oggetto di variante urbanistica pari a mq. 8.100,00.</p> <p>Il computo del volume, in riferimento agli indici e parametri della zona PIP è effettuato considerando anche la volumetria fisica di SILOS e TETTOIE aperte lateralmente (vuoto per pieno).</p> <p>Nei 5 impalcati saranno allocati gli impianti, macchine e attrezzature necessarie ad effettuare la pulitura e la macinazione delle "granelle".</p> <p>Saranno installati n° 8 silos di stoccaggio tramoggiato e n° 3 celle tonde idonee a contenere grani.</p> <p>I silos di stoccaggio tramoggiato tipo spiralato con gonna di sostegno, saranno realizzati in lamiera di acciaio al carbonio, ad alta resistenza, zincata a caldo.</p> <p>Le celle tonde saranno costruite con elementi modulari bullonati di lamiera di acciaio al carbonio zincati a caldo.</p> <p>I silos e le celle saranno incamiciati in una struttura intelaiata e pannellata.</p>
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	Impianto molitorio, produzione e distribuzione di prodotti senza glutine, ovvero prodotti a base di farina di mais e farina di riso per alimentazione particolare.

Titolo di proprietà o dichiarazione sostitutiva di atto notorio dell'avente titolo proprietario / titolare dell'attività (D.P.R. 445/2000).	ESISTENTI
Domanda confermata proprietario - titolare dell'attività	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>

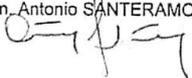
	PARAMETRI			
	PROGETTO	ASSENTITI	AMPLIAMENTO	AMMISSIBILI
Superficie d'intervento (S _r)	20.000,00	20.000,00	-	20.000,00
Aren a standards (DM 1444/68) mq. 5.739,90 x 10%	2.000,00	2.000,00	-	2.000,00
Lotto di intervento (S _p)	18.000,00	18.000,00	-	18.000,00
Superficie coperta	5.659,86	5.154,56	505,30	7.200,00 900,00
Rapporto di copertura	31,44%	28,64%	2,80%	40% Opificio 5% Uffici
Altezza massima mt.	-	-	-	-
Volume mc.	58.424,48	51.032,53	7.391,95	63.000,00
Indice fabbricabilità fondiaria mc/mq	3,2	2,8	0,4	3,5
I.V.L. dai confini	-	-	-	-
Distanza dai confini	5,00	-	5,00	5,00
Distanza dagli edifici mt.	-	-	-	-
Distanza da strade (Codice della strada)	-	-	-	-
Distanza dal Centro Abitato Km.	-	-	-	-
Parcheggi (art. 41 sexies L. 1150/42)	-	-	-	-
NOTE: Per una verifica dettagliata dei parametri si consulti la Tav. 1° della proposta progettuale relativa ai dati tecnici di progetto - Abaco metrico" e la tabella comparativa.				

		ESISTENTI	PROGETTO	NOTE
		NO <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
INFRASTRUTTURE E SERVIZI	Viabilità Pubblica	NO <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
	Illuminazione Pubblica	NO <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
	Rete elettrica	NO <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
	Rete telefonica	NO <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
	Rete Gas	NO <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
	Rete fognaria Pubblica	NO <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
	Rete idrica AQP	NO <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
	Rete Acquedotto Rurale	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	

	DESCRIZIONE	INTERESSAMENTO	NOTE
VERIFICHE URBANISTICHE AMBIENTALI PAESISTICHE (VINCOLI VARI)	Parco Alta Murgia	NO <input checked="" type="checkbox"/> zona 1 <input type="checkbox"/> zona 2 <input type="checkbox"/> zona 3 <input type="checkbox"/>	
	Vincolo militare	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
	Arce percorse fuoco	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
	Piano Regionale tutela Acque	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
	Psic-ZPS	NO <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/>	
	PAI PUGLIA	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
	PAI BASILICATA	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
P.P.T.R.	Art. 142 Ope Legis	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
	Decretati	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
	Ulteriori Contesti Paesaggistici	NO <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/>	Coni Visuali SIC-ZPS - IT 9120007
V.I.A.	NO <input type="checkbox"/>		
	SI <input checked="" type="checkbox"/>	L.R. 11/2001 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale." e D.M. 30.03.2015 - "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116".	
SISMICO	NO <input type="checkbox"/>		
	SI <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> legge n. 64/74 <input type="checkbox"/> Dir. P.C.M. del 12/10/2007 <input checked="" type="checkbox"/> D.M. 14/01/2008 e ss.mm. e ii.	

	DESCRIZIONE	PRESENTE	NOTE
ULTERIORE DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'ISTANZA	Relazione sulla prevenzione dell'inquinamento acustico, asseverata da tecnico competente; (L.R. n. 3 del 12/02/2002)	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	Da produrre prima dell'approvazione della variante in C.C.
	Relazione sul bilancio di produzione dei materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuti; (Regolamento Regionale n. 6 del 12/06/2006)	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	Da produrre prima dell'approvazione della variante in C.C.
	Relazione tecnica, di cui all'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 192 del 19/08/2005 come mod. e int. dal D.Lgs. n. 311 del 29/12/2006 (docum. progettuale di cui all'art. 28 comma 1 della Legge n. 10/91) (Contenimento consumi energetici)	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	Da produrre prima dell'approvazione della variante in C.C.
	Progettazione degli impianti ex art. 5 D.M. n. 37 22/01/2008; (Disposizioni in materia di impianti negli edifici);	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	Da produrre prima dell'approvazione della variante in C.C.
	Relazione geologica;	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	Da produrre prima dell'approvazione della variante in C.C.
	Qualifica del richiedente; (per interventi di cui all'art. 21 delle N.T.A. del P.R.G. vigente)	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	Non prevista per il tipo di intervento
	Relazione tecnica agronomica sull'attività dell'azienda con indicazione delle produzioni e delle previsioni di sviluppo conseguenti o successive alle opere per cui si richiede il P. di C.	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	Non prevista per il tipo di intervento
	Attestazione della Regione Puglia – Assessorato Agricoltura e Foreste – Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura – Ufficio Strutture, resa ai sensi dell'art. 9 (lett. a) della Legge Statale nr. 10/77 e art. 2 della L. R. nr. 66/79 e ss.mm. e ii. (esonero dal contributo di costruzione per gli interventi da realizzare nelle zone agricole) (art. 17 punto 3a del D.P.R. 380/01 e ss.mm. e ii.)	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	Non prevista per il tipo di intervento
	Altro	NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	

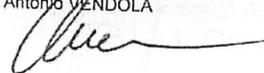
Il Tecnico Istruttore
Geom. Antonio SANTERAMO




PARERE SUE	IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLO S.U.A.P.
	<p>VISTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il DPR 160/2010 e ss. mm. e ii; • gli artt. 7 e 8 del DPR 160/2010 e ss. mm. e ii; • la D.G.R. 22 novembre 2011, n. 2581 – Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. nr. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive"; • Deliberazione di Consiglio Comunale D.C.C. nr. 41 dell'1/08/2002 (Variante Urbanistica art. 5 D.P.R. 447/98 – Progetto per la realizzazione di un opificio industriale per la produzione di cereali per la prima colazione da ubicare in Gravina in Puglia alla, XVI strada zona PIP. Approvazione variante urbanistica).", sostitutiva della precedente D.G.R. 2000/2007 (BUR 4/2008) ed ancora della D.G.R. 2226/2003 (BUR 6/2004); • la normativa in materia di Urbanistica ed Edilizia vigente; <p>SI RITIENE:</p> <p>l'intervento di "Ampliamento dell'impianto di macinazione e posizionamento dei relativi silos in acciaio per stoccaggio cereali – stabilimento produttivo", in agro di Gravina in Puglia, in via Copernico n. s.c., area limitrofa alla zona P.I.P., censita in Catasto Foglio n. 107 particella n. 738, sub. 2, ricadenti in Zona "Zona D - Zona Artigianale, <u>conforme alle previsioni dello strumento urbanistico variato con Deliberazione di Consiglio Comunale D.C.C. nr. 41 dell'1/08/2002 (Variante Urbanistica art. 5 D.P.R. 447/98 – Progetto per la realizzazione di un opificio industriale per la produzione di cereali per la prima colazione da ubicare in Gravina in Puglia alla, XVI strada zona PIP. Approvazione variante urbanistica).</u>" che ammetteva ritipizzazione con indici e parametri di riferimento dell'adiacente "ZONA P.I.P."</p> <p>Il parere espresso da questo Servizio esclusivamente sotto il profilo urbanistico-edilizio fa salvo quanto di competenza di altri Enti/Servizi ed in particolare gli atti presupposti di carattere paesaggistico.</p> <p>Il parere espresso fa salvo quanto di competenza di altri enti.</p> <p>Prima del rilascio del titolo edilizio abilitativo all'esecuzione delle opere occorre produrre la seguente documentazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione degli impianti ex art. 5 D.M. n. 37 22/01/2008 - (Disposizioni in materia di impianti negli edifici); 2. Versamento del Contributo di Costruzione; 3. Versamento dei diritti di segreteria se non versati.

Gravina in Puglia, 21/09/2015

Il Responsabile Unico del Procedimento
 S.U.A.P.
 Arch. Antonio VENDOLA



117
 MOD. 304
 B C - 255



*Ministero dei beni e delle attività culturali
 e del turismo*

Soprintendenza Belle arti e paesaggio
 per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia
 Bari

U
 UFA - 1 SET. 2015
 Al Sig. ANDRIANI MICHELE
 Legale rappresentante della società
 Molino Andriani Srl
 Via Niccolò Copernico, s. n. zona PIP
 70024 GRAVINAIN PUGLIA (BA)

Alla REGIONE PUGLIA
 AREA POLITICHE PER LA
 RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA
 SICUREZZA AMBIENTALE E PER
 L'ATTUAZIONE DELLE OPERE
 PUBBLICHE
 SERVIZIO ECOLOGIA
 Via delle Magnolie, 6-8 (Z.I.)
 70026 MODUGNO (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Prot. 2602
 del 25 AGO. 2015

CC. 340402/57.121

Oggetto: GRAVINA IN PUGLIA- Domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

In riferimento alla questione riportata in oggetto, esaminati gli elaborati prodotti, tenuto conto dello stato dei luoghi, questa Soprintendenza si pronuncia come segue, per quanto di competenza.

CONSIDERATO che, secondo la *Struttura idrogeomorfologica - Componenti idrologiche* del vigente PPTR, l'area di intervento non interferisce con fiumi, torrenti, acque pubbliche, sorgenti, RER e aree a vincolo idrogeologico oggetto di tutela nè con eventuali aree di rispetto di questi; i corsi d'acqua indicati nella suddetta carta in aree contermini a quella oggetto della presente valutazione, sono classificati come corsi d'acqua episodici.

CONSIDERATO che, secondo la *Struttura idrogeomorfologica - Componenti geologiche* del vigente PPTR, l'area di intervento non interferisce con versanti, lame, gravine, doline e grotte oggetto di tutela nè con eventuali aree di rispetto di questi.

CONSIDERATO che, secondo la *Struttura ecosistemica-ambientale - Componenti botanico-vegetazionali* del vigente PPTR, l'area di intervento non interferisce con boschi, zone umide Ramsar, aree umide, prati e pascoli naturali, e formazioni arbustive in evoluzione naturale oggetto di tutela nè con eventuali aree di rispetto di questi.

CONSIDERATO che, secondo la *Struttura ecosistemica-ambientale - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici* del vigente PPTR, l'area di intervento è compresa all'interno della zona classificata come "Siti di rilevanza naturalistica" ma il progetto in questione:

- non rientra tra i piani o progetti non ammissibili ai sensi dell'art. 73, comma 4, delle NTA del PPTR;
- l'installazione di tale sistema è "realizzata in modo da mitigare l'impatto visivo, non alterare la struttura edilizia originaria" poichè il progetto prevede che l'ampliamento mantenga la stessa altezza dell'impianto già esistente e si conformi a questo per materiali e colori.

CONSIDERATO che, secondo la *Struttura antropica - culturale - Componenti dei valori percettivi* del vigente PPTR, l'area di intervento rientra nei limi imposti per il cono visivo stabilito dal piano regionale, ma,



- Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 - 70122 BARI - Tel. 080 5286111 -
 - Ex Convento di San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita n. 25 - 70122 BARI - Tel. 080 5285231

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it
 Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

PC

standosi di un ampliamento di limitata entità, in aderenza alla fabbrica esistente, questo non altera nè di per sé, nè nella globalità, la percezione visiva dell'intorno.

CONSIDERATO che l'area interessata è classificata dal PPTR come zona a "Valenza ecologica massima" ma l'intervento in oggetto è collocato in un'area già antropizzata e classificata, dagli strumenti comunali, come "insediamento industriale o artigianale". Conseguentemente, collocandosi, questo, in un'area già antropizzata, non interessa particolari emergenze faunistiche o l'eliminazione di aree boschive, habitat prioritari e altre strutture funzionali.

CONSIDERATE le misure di mitigazione previste.

CONSIDERATO anche che per l'area su cui incide l'attività produttiva e il progettato ampliamento è stata stabilita, con delibera comunale del 01/08/2002, la destinazione urbanistica Zona D - Attrezzature artigianali e commerciali, approvando il progetto con i parametri urbanistici ed edilizi della zona PIP;

CONSIDERATO che i volumi occupati dall'impianto esistente, insieme al nuovo ampliamento, sono inferiori alla capacità volumetrica del lotto disponibile secondo i parametri urbanistici stabiliti.

Tutto ciò premesso e precisando che l'impianto in progetto non interessa direttamente beni e/o aree sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D. Lgs. n. 42/2004, ovvero di competenza della Scrivente, e/o aree di interesse paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del citato decreto; questa Soprintendenza ritiene l'intervento in progetto ammissibile.

Si demanda all'amministrazione comunale di Gravina in Puglia (BA) il controllo di conformità dei lavori effettuati rispetto alla normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Giuseppe Tessa

Per il Soprintendente
Arch. Carlo Birrozzi

Il Funzionario delegato
Arch. Luana Caliandro



- Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 - 70122 BARI - Tel. 080 5286111-
- Ex Convento di San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita n. 25 - 70122 BARI - Tel. 080 5285231

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it
Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

dipvvf.COM-BA.REGISTRO
UFFICIALE.U.0013580.30-07-2015



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VIA TUPPUTI N. 52
70100 BARI

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI
Tel: 080/5483246-247-249

www.vigilfuoco.it (servizi al cittadino-modulistica di prevenzione incendi)

Pec: com.prov.bari@cert.vigilfuoco.it

Bari

Regione Puglia
Servizio Ecologia

_____ data
A00_089 10829 31/07/2015

Alla Regione Puglia

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela
e alla sicurezza ambientale e per l'attuazione delle
opere pubbliche - servizio ecologia
Ufficio VIA e VincA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Alla Soc. Molino Andriani S.r.l.
molinoandrianisrl@pec.it

Prot. N. Allegati

Oggetto: Dgls 152/06 e ss.mm.ii, L. 241/90, LR 11/2001 e ss.mm.ii. Valutazione di Impatto Ambientale per il "Progetto di ampliamento dell'impianto di macinazione, posizionamento dei relativi silos di stoccaggio e realizzazione di baia di carico all'interno dell'area aziendale - Stabilimento Molino Andriani di Gravina in Puglia" - Avvio del procedimento e convocazione conferenza di servizi
Pratica VF 37636 -pos. 52173.

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi in oggetto, indetta per il giorno 31/07/2015 con nota di codesto ufficio prot. n. A00_089 27/07/2015-0010560 del 27/07/2015 pari oggetto, comunicasi che il parere di conformità di cui all'allegato Mod. P4 prot. n° 9880 del 29/05/2015 è da intendersi quale determinazione di competenza di questo Comando nell'ambito della Conferenza di Servizi di che trattasi.

Si puntualizza ad ogni buon conto, che eventuali variazioni e/o modifiche rispetto al progetto approvato con predetta nota P4 dovranno essere sottoposte a nuovo parere di conformità antincendio ex art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n.151 da acquisire, a cura del titolare dell'attività, prima della conferenza di Servizi.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(DOTT. ING. VINCENZO CIANI)

dCA/ca

Allegati
- nota VVF prot n° 9880 del 29/05/2015



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
 VIA TUPPUTI N. 52
 70100 BARI
 UFFICIO PREVENZIONE INCENDI
 Tel: 080/5483246-247-249
www.vigilfuoco.it (servizi al cittadino/modulistica di prevenzione incendi)
 Pec: com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it

Mod. P4/C

Bari... 2.9 MAG. 2015

Alla SOC. MOLINO ANDRIANI S.R.L.
 VIA NICOLÒ COPERNICO – ZONA PIP
 70024 GRAVINA IN PUGLIA
 Nicola.carone4997@pec.ordingbari.it

Prot. N. 9880 Allegati

Risp. al foglio n. del

OGGETTO: Ditta MOLINO ANDRIANI S.R.L. sita in Via Nicolò Copernico - Zona PIP Comune Gravina in Puglia.

Pratica n° 37636 - Attività n. 27.2/C – 27.3/C Allegato I del D.P.R. 01/08/2011 n.151.
 Valutazione del Progetto ex art.3 D.P.R. 01/08/2011 n.151.

e. p.c. AL SINDACO
 DEL COMUNE
 DI GRAVINA IN PUGLIA

In ottemperanza al disposto dell'art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n° 151 e del D.Lvo 08/03/2006 n. 139 per l'attuazione dei relativi provvedimenti,

- vista l'istanza di valutazione del progetto presentata in data 29/04/2015 (assunta al prot. n. 7826 del 29/04/2015 - posizione n°5137)

- vista la relazione del funzionario istruttore D.V.D. Ing. Damiano Triggiani;

si comunica di aver valutato, per quanto di propria competenza, la conformità del progetto alla normativa ed ai criteri generali di prevenzione incendi, a condizione che anche per ogni particolare non descritto siano rispettate le norme di cui al D.M. 10/03/98, D.Lgs 81/08, Legge 186/68, norme UNI VV.F. e successive modifiche ed integrazioni e che vengano osservate le seguenti prescrizioni:

- ✓ Effettuare la valutazione dei rischi derivanti da atmosfere esplosive ex Titolo XI D.Lgs 81/08.

Prima dell'esercizio dell'attività, il titolare è tenuto a richiedere, ai sensi dell'art.4, comma 1 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, il Certificato di Prevenzione Incendi (di cui al comma 2 dell'art.16 del D.Lgvo 8 marzo 2006, n.139) mediante presentazione di Segnalazione Certificata di Inizio Attività secondo i modelli:

- Mod PIN 2 – 2014 SCIA

- Mod PIN 2.1 – 2014 ASSEVERAZIONE

unitamente a:

- certificazioni e dichiarazioni di cui all'allegato modello P30, redatte ai sensi del D.M. 07/08/2012;
- attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs 139/06

Questo Comando, entro 60 giorni dal ricevimento della S.C.I.A., effettuerà, con le modalità previste dall'art. 4, comma 3 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, i controlli di competenza volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio, ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

Si rammenta che è obbligo del datore di lavoro, ex D.M.10/03/98 e D.Lg.vo n. 81 del 09/04/2008 adempiere, prima dell'inizio dell'attività, agli obblighi organizzativi e di designazione degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione e redigere il documento sulla valutazione del rischio in base al citato D.Lg.vo.

N.B: I modelli citati sono scaricabili dal sito www.vigilfuoco.it (servizi al cittadino/modulistica di prevenzione incendi)

TRD\mof



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(DOTT. ING. VINCENZO CIANI)

Allegati:

- Mod P30